



MEDIOBANCA
PRIVATE BANKING

FASCICOLO INFORMATIVO RELATIVO ALL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

MB Selezione Più

Tariffa E63

**CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA
CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E DI TIPO UNIT LINKED**

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- **la Scheda Sintetica,**
- **la Nota Informativa,**
- **le Condizioni Contrattuali, comprensive di:**
 - **Regolamento del fondo interno;**
 - **Regolamento della gestione separata;**
- **il Glossario,**
- **il Modulo di Proposta e Contratto,**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della polizza di assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO

1.a) Impresa di assicurazione

Crédit Agricole Vita S.p.A., Società di nazionalità italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

L'ammontare del patrimonio netto è pari a 389,35 milioni in Euro.

La parte relativa al capitale sociale è pari a 236,35 milioni in Euro.

Il totale delle Riserve patrimoniali è pari a 136,05 milioni in Euro.

L'indice di Solvibilità della Società è pari a 148,8%.

I dati sono relativi al Bilancio del 31/12/2016.

1.c) Denominazione sul contratto

Tariffa E63 - "MB Selezione Più"

1.d) Tipologia del contratto

Il Contratto relativo alla tariffa E63 "MB Selezione Più" appartiene alla tipologia di Contratti di Assicurazione a Vita intera a Premio Unico (con versamenti aggiuntivi), e prevede prestazioni, rivalutate annualmente, collegate in parte al rendimento della Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" e in parte all'andamento di un Fondo Interno assicurativo, denominato "Mediobanca FLEX", collegato al contratto (di seguito "Fondo Interno" o "Fondo").

Gli investimenti effettuati nel Fondo sono espressi in quote, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto, per tali investimenti, il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore unitario delle quote del Fondo Interno.

I Premi corrisposti dal Contraente - unico e aggiuntivi - verranno investiti nella Gestione Interna Separata "Crédit

Agricole Vita" ed in quote del Fondo Interno "Mediobanca Flex", secondo una delle seguenti combinazioni di investimento scelta dal Contraente, tra quelle rese disponibili dalla Compagnia (i "Profili di Investimento"):

Profilo di investimento	Gestione Separata	Fondo Interno
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%
4	40%	60%
5	10%	90%

Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate "**Mediobanca FLEX1**", "**Mediobanca FLEX2**", "**Mediobanca FLEX3**", "**Mediobanca FLEX4**", ciascuna espressa in Euro. Le classi di quote del Fondo Interno assegnate al Contratto si distinguono in funzione del valore complessivo del premio che il Contraente prevede di versare. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Non saranno ammesse combinazioni differenti.

1.e) Durata

La durata del Contratto, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni, è vitalizia, vale a dire coincidente con la vita residua dell'Assicurato.

L'età anagrafica del soggetto assicurato alla data di decorrenza del contratto deve essere compresa tra i 18 ed i 80 anni.

È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza.

1.f) Pagamento dei premi

Il contratto prevede il versamento di un premio unico di importo minimo pari a Euro 100.000,00.

Inoltre, è possibile effettuare a partire da un mese dalla decorrenza del contratto il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo minimo pari a Euro 50.000.

I versamenti aggiuntivi verranno distribuiti tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno sulla base dell'ultimo Profilo di Investimento scelto dal Contraente.

La Società si riserva in qualsiasi momento di non consentire più il versamento di eventuali premi aggiuntivi.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'esigenza che tale tipologia contrattuale intende soddisfare è quella di poter investire il proprio risparmio, in funzione della specifica propensione al rischio e dell'obiettivo di rendimento propri di ciascun Contraente, avendo a disposizione una Gestione Separata che garantisce il consolidamento annuale delle rivalutazioni, e un Fondo Interno, che consente un'esposizione diretta ai mercati azionari.

Il Contratto prevede che le prestazioni dovute dalla Compagnia siano collegate sia alle variazioni del valore delle classi di quota del Fondo Interno, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni dei prezzi di scambio delle attività finanziarie in cui il Fondo stesso investe e di cui le quote sono rappresentazione, sia alla Gestione Interna Separata.

Si precisa che il premio versato (unico o aggiuntivi) concorre interamente alla formazione delle prestazioni previste dal Contratto.

È rinviato al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella sezione G della Nota Informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare al contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi nel momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede la seguente tipologia di prestazione:

- a) Prestazioni in caso di decesso**
- b) Opzioni contrattuali**

3.a) Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, "MB Selezione Più" prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- la somma dei capitali iniziali assicurati acquisiti con le parti di premio (unico e/o aggiuntivo) investite nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita" (di seguito "capitali iniziali assicurati in Gestione Separata"), debitamente rivalutati come di seguito descritto e riproporzionati per effetto di eventuali variazioni del Profilo di Investimento o riscatti parziali esercitati.

Per la parte investita nel Fondo Interno:

- a. - **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso inferiore a 75 anni:** il maggiore tra il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario e il premio versato, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della comunicazione di decesso;
 - **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso superiore o uguale a 75 anni:** il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario maggiorato dell'1% di tale importo (la maggiorazione non potrà comunque superare l'importo di Euro 50.000,00);
- b. Una maggiorazione pari alla eventuale tassazione dovuta sui rendimenti maturati, calcolata al momento del decesso dell'Assicurato in base alla normativa vigente al momento del sinistro, e all'importo dell'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente al decesso, con un limite massimo complessivo pari a Euro 10.000. **L'imposta di bollo dovuta per l'anno in cui si verifica il decesso è esclusa dal calcolo della maggiorazione di cui sopra.**

Per età dell'Assicurato in caso di decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

Si evidenzia che il valore liquidato dalla compagnia in caso di riscatto ovvero in caso di decesso potrebbe essere inferiore ai premi versati. Si rimanda alla Nota Informativa Sezione E punto 15.

"Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli Art. 1, 6, 7 e 8 delle Condizioni Contrattuali."

3.b) Opzioni contrattuali

Non previste

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa al punto 2.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

4.a) Profili di rischio del fondo interno

Il valore di rimborso del Premio investito nella componente Unit, fatta salva la garanzia in caso di decesso, può essere inferiore al Premio versato stesso.

Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore unitario delle classi di quota del Fondo Interno.

Nella successiva tabella si riporta, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio del Fondo Interno a cui le prestazioni sono collegate.

Profilo di Rischio						
Fondo Interno	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Mediobanca FLEX					x	

5. COSTI

5.a) I costi del contratto

La Società non applica alcun costo sui premi corrisposti, come illustrato in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sulla Gestione Separata e sul Fondo Interno riducono l'ammontare delle prestazioni dovute.

Per fornire una indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'IVASS, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo (CPMA)" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

Il CPMA è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene per tanto conto dei premi delle coperture complementari e accessorie.

Il costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

A titolo di esempio, se ad una durata dell'operazione assicurativa pari a dieci anni il "Costo percentuale medio annuo" è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul Contratto riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate ed impiegando un'ipotesi di rendimento della Gestione Interna Separata e del Fondo Interno che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di switch e versamenti aggiuntivi previsti dal Contratto, in quanto elementi variabili dipendenti dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

5.b) Gestione separata

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Gestione Separata "Crédit Agricole Vita"

Tasso di rendimento della Gestione Separata 2%

Previsione di Versamento sul contratto €100.000

Profilo di Investimento: 60% Gestione Separata 40% Fondo Interno

Classe di quota "Mediobanca FLEX1"

Premio Unico: €60.000	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio anno
5	1,00%
10	1,00%
15	1,00%
20	1,00%
25	1,00%

5.c) Fondo interno

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Interno

Previsione di Versamento sul contratto €100.000

Profilo di Investimento: 60% Gestione Separata 40% Fondo Interno

Classe di quota "Mediobanca FLEX1"

Premio Unico: €40.000	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio anno
5	1,32%
10	1,32%
15	1,32%
20	1,32%
25	1,32%

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E DEL FONDO ASSICURATIVO INTERNO

6.a) Gestione interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Assicurati.

Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento annuo realizzato dalla Gestione Separata "Credit Agricole Vita"	Rendimento annuo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Tasso di Inflazione
2012	3,61%	2,61%	4,64%	2,97%
2013	3,54%	2,54%	3,35%	1,17%
2014	3,54%	2,54%	2,08%	0,21%
2015	3,34%	2,34%	1,19%	-0,17%
2016	2,80%	1,80%	0,91%	-0,09%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

6.b) Fondo interno

Il Fondo è di nuova costituzione e non è quindi possibile, alla data di redazione della presente Scheda Sintetica, rappresentarne graficamente l'andamento storico.

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

7.a) Revoca della proposta

Come previsto dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, il prodotto consente la revoca della proposta fino a quando l'Investitore-Contraente non sia informato della conclusione del contratto, **tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dall'Investitore-Contraente medesimo ed effettuata presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita.**

La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale di invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca, la Società, **previa consegna dell'originale della modulo di proposta**, rimborsa all'Investitore-Contraente un importo pari al premio da questi corrisposto.

7.b) Recesso del contratto

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza, verrà restituito il premio unico versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno coincidente o successivo alla data di decorrenza, verrà restituito un importo pari alla somma tra la parte del premio versato destinato alla Gestione Interna Separata e il controvalore delle quote calcolato al venerdì della settimana successiva al ricevimento della richiesta di recesso; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €;

Crédit Agricole Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Il Rappresentante Legale

Marco Di Guida



Edizione Novembre 2017

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni Contrattuali prima della sottoscrizione del contratto.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

a) Crédit Agricole Vita S.p.A., Società Unipersonale (di seguito Società), Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.; la durata della Società è fissata fino al 31/12/2100 e la chiusura dell'esercizio totale è stabilita al 31 Dicembre di ogni anno.

b) La sede legale e direzione generale è in Italia, via Università, 1 - 43121 Parma.
La Sede Amministrativa della Società è in Via Imperia, 35 - 20142 Milano

c) Crédit Agricole Vita S.p.A. può essere contattata:
telefonicamente al numero: +39 0521 912018 (sede legale e direzione generale)
+39 02 72171311 (sede amministrativa)

via posta elettronica all'indirizzo:

PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it

Il sito Internet è: www.ca-vita.it.

d) La Società esercita i seguenti rami:

I - Assicurazioni sulla durata della vita umana

III - Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento

IV - Assicurazioni malattia e assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza

V - Le operazioni di capitalizzazione

VI - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.

Il capitale sociale della Società, sottoscritto e interamente versato è pari a 236.350.000,00 Euro.

Crédit Agricole Vita S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. n. 150 del 29/6/90) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

MB Selezione Più è un contratto a vita intera di tipo Multiramo, in cui le prestazioni assicurative sono direttamente correlate, in parte all'andamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita" e in parte all'andamento della quotazione di un Fondo Interno assicurativo, denominato "Mediobanca FLEX" collegato al contratto (di seguito "Fondo Interno" o "Fondo"). La durata contrattuale è indeterminata e coincide con la vita residua dell'Assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, MB Selezione Più prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- la somma della quota di capitale destinata alla Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" derivanti da ciascun premio versato (unico e/o aggiuntivo), al netto dei riscatti parziali eventualmente effettuati ed eventualmente riproporzionato per effetto delle variazioni profilo esercitati;
- la somma della quota di capitale destinata al Fondo Interno calcolata come segue:
 - a. - **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso inferiore a 75 anni:** il maggiore tra il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario e il premio versato, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della comunicazione di decesso;
 - **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso superiore o uguale a 75 anni:** il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario maggiorato dell'1% di tale importo (la maggiorazione non potrà comunque superare l'importo di Euro 50.000,00);
 - b. Una maggiorazione pari alla eventuale tassazione dovuta sui rendimenti maturati, calcolata al momento del decesso dell'Assicurato in base alla normativa vigente al momento del sinistro, e all'importo dell'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente al decesso, con un limite massimo complessivo pari a Euro 10.000. **L'imposta di bollo dovuta per l'anno in cui si verifica il decesso è esclusa dal calcolo della maggiorazione di cui sopra.**

Per età dell'Assicurato in caso di decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

La quota di capitale destinata alla Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" si rivaluta ogni anno in funzione della misura annua di rivalutazione che si ottiene dalla differenza fra il rendimento medio annuo realizzato (conseguito) dalla Gestione stessa ed il rendimento trattenuto dalla Società pari a 1,0%.

Le rivalutazioni annuali del capitale assicurato si consolidano, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.

Non è tuttavia previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione); di conseguenza, qualora ad una ricorrenza annuale del contratto la misura annua di rivalutazione risulti nulla o negativa, la Società non effettuerà alcuna rivalutazione delle prestazioni assicurate.

3. Rischi finanziari relativi al Fondo Interno

Il contratto descritto nella presente Nota Informativa è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo ovvero un contratto in cui le prestazioni assicurative sono correlate, in parte all'andamento di una Gestione Separata e in parte all'andamento della quotazione di un Fondo Interno assicurativo. In particolare le prestazioni assicurative derivanti dal presente contratto, relativamente alla parte investita nel Fondo, sono espressamente correlate alle variazioni del valore di quota dello stesso, le quali, a loro volta, dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazioni.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

- **Rischio "sistemico"**
È il rischio legato alle fluttuazioni dei mercati finanziari in cui il Fondo investe. A titolo esemplificativo, per gli strumenti finanziari obbligazionari i rischi di carattere "sistemico" sono connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato, per i fondi azionari alla fluttuazione dei mercati azionari.
- **Rischio "specifico"**
È il rischio legato al particolare strumento finanziario in cui il Fondo investe. Si evidenzia che il Fondo al fine di limitare il rischio "specifico", ripartisce gli investimenti in una pluralità di strumenti finanziari.
- **Rischio "di controparte"**
È il rischio collegato alla solvibilità creditizia dell'emittente di uno strumento finanziario ovvero alla sua capacità di far fronte alle obbligazioni assunte.
- **Rischio "di liquidità"**
Per gli investimenti in titoli non quotati in mercati finanziari liquidi e attivi, la difficoltà di reperire una controparte disposta a porsi in acquisto/ vendita dello strumento finanziario può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.
- **Rischio "di cambio"**
La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzi tutto, alla più o meno elevata instabilità del rapporto "di cambio" tra l'Euro e la divisa estera di denominazione degli strumenti finanziari in cui il Fondo investe.
- **Rischio "Paese"**
L'investimento in mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbe esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Tali mercati, infatti, potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.
- **Rischio connesso all'utilizzo di "strumenti finanziari derivati"**
Sebbene il Fondo non preveda la possibilità di investimento diretto in strumenti finanziari derivati, gli OICR in cui il Fondo Interno investe potrebbero prevedere l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nei limiti previsti dalla regolamentazione di settore e dei loro regolamenti. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio amplificate rispetto a quanto sarebbe possibile tramite un investimento diretto nei sottostanti a cui il derivato fa riferimento (effetto leva). Di conseguenza, una lieve variazione nei prezzi di mercato dei sottostanti gli strumenti finanziari derivati può avere un impatto amplificato in termini di guadagno o perdita sul valore di riscatto o della prestazione a scadenza.

Con riferimento al Fondo Interno non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essi effettuati non vengono assunti dalla Società ma restano a carico del Contraente.

Si evidenzia che il valor liquidato dalla Società in caso di riscatto ovvero in caso di decesso potrebbe essere inferiore ai premi versati.

4. Premi

Il contratto prevede inizialmente il versamento di un premio unico pari ad almeno 100.000 €. Inoltre, è possibile effettuare ad un mese dalla data di decorrenza il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo minimo pari a Euro 50.000 €. **La Società si riserva in qualsiasi momento di non consentire più il versamento di eventuali premi aggiuntivi.**

Il Contraente ha la facoltà di scegliere che i premi versati vengano investiti nelle seguenti tipologie di sotto-stanti:

- nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita"
- in quote del Fondo Interno denominato "Mediobanca FLEX"

I premi potranno essere investiti nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" e nel Fondo Interno Assicurativo sopra elencato, scegliendo tra le percentuali di allocazione sotto riportate:

Profilo di investimento	Gestione Separata	Fondo Interno
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%
4	40%	60%
5	10%	90%

Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate "**Mediobanca FLEX1**", "**Mediobanca FLEX2**", "**Mediobanca FLEX3**", "**Mediobanca FLEX4**", ciascuna espressa in Euro. Le classi di quote del Fondo Interno assegnate al Contratto si distinguono in funzione del valore complessivo del premio che il Contraente prevede di versare.

Il Contraente non ha facoltà di richiedere l'allocazione del proprio investimento in classi di quote del Fondo Interno diverse da quelle assegnate in fase di sottoscrizione iniziale.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Ciascun versamento aggiuntivo prevedrà l'automatica allocazione dell'investimento in base al profilo presente sul contratto al momento del versamento del premio.

Il versamento sia del premio unico che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuo presso uno dei Soggetti Abilitati.

Non sono previsti pagamenti in contanti.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione

Il rendimento annuo della Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" descritta dettagliatamente alla sezione C, viene annualmente attribuito alla parte di contratto ad essa collegata, a titolo di partecipazione agli utili. Il rendimento annuo "Crédit Agricole Vita" da adottare a tale scopo è quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno. Spetta peraltro alla Società una commissione annuale di gestione pari all'1,00%.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento annuo di "Crédit Agricole Vita" e la predetta commissione annuale di gestione. La rivalutazione comporta un incremento annuale

delle prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e di conseguenza si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

Per i dettagli sulla modalità di rivalutazione si rinvia all'Art 7 delle Condizioni Contrattuali ed al Regolamento della Gestione Interna Separata.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, alla sezione G, viene proposto il Progetto esemplificativo di sviluppo della prestazione relativa alla parte investita nella Gestione Interna Separata e del relativo valore di riscatto. In ogni caso la Società si impegna a consegnare al Contraente entro la data di conclusione del contratto un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. Modalità di calcolo del Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno Assicurativo

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società il venerdì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero delle quote attribuite alla specifica classe di quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto venerdì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote di ciascuna classe è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi. Il valore complessivo lordo del Fondo è uguale per ciascuna classe di quote, in quanto rappresenta la base di calcolo delle commissioni di gestione di ciascuna classe.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati, o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Società, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al venerdì, esso viene determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò è possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del venerdì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Il valore unitario delle quote delle quattro classi del Fondo Interno viene determinato settimanalmente di venerdì dalla Società in base ai prezzi di mercato delle diverse attività finanziarie in cui sono investite le disponibilità del Fondo stesso - ai sensi del relativo Regolamento - e pubblicato con cadenza settimanale, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo Interno riportato al successivo punto 9.2 "Costi gravanti sul Fondo Interno", sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.ca-vita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote del Fondo Interno.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUL FONDO ASSICURATIVO INTERNO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7. Gestione Separata "Crédit Agricole Vita"

Denominazione	Crédit Agricole Vita
Valuta di denominazione	Euro

Finalità	“Crédit Agricole Vita” ha come obiettivo quello di garantire il capitale investito al netto del caricamento e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente in linea con i tassi di mercato dei titoli di Stato
Periodo di osservazione	Annuale, variabile ogni mese così come descritto nel Regolamento della Gestione Interna Separata “Crédit Agricole Vita”
Composizione	“Crédit Agricole Vita” investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. I titoli Obbligazionari saranno selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario.
Limiti all’investimento	La Gestione Interna Separata non prevede limiti massimi o minimi di investimento salvo quanto previsto nel Regolamento della Gestione Separata e quanto disposto in tema di copertura delle riserve tecniche, così come stabilito dall’IVASS. Riguardo i limiti previsti per le operazioni relative ad emissioni del gruppo di appartenenza, si rimanda all’articolo 4.2 del Regolamento della Gestione Interna Separata.
Stile gestionale	Lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte dalle polizze ricollegate alla Gestione Interna Separata. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.
Gestore delegato	La Società delega la gestione del patrimonio di “Crédit Agricole Vita” ad AMUNDI SGR, Società di Gestione del risparmio del Gruppo Crédit Agricole.
Società di revisione della gestione	A tutela degli interessi degli Assicurati, il risultato della Gestione viene annualmente certificato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano Italia, una Società di Revisione legale dei conti - iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell’economia e delle finanze.

8. Fondo Interno

Crédit Agricole Vita S.p.A. al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo *Unit-Linked*, ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite in un specifico Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato “**Mediobanca FLEX**”, che rappresenta un fondo interno assicurativo costituito ai sensi della Circ.ISVAP n.474D/01 e dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile (di seguito il “Fondo”).

Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate “**Mediobanca FLEX1**”, “**Mediobanca FLEX2**”, “**Mediobanca FLEX3**”, “**Mediobanca FLEX4**”, ciascuna espressa in Euro. Le classi di quote del Fondo Interno assegnate al Contratto si distinguono in funzione del valore complessivo del premio che il Contraente prevede di versare.

Il Contraente non ha facoltà di richiedere l’allocazione del proprio investimento in classi di quote del Fondo Interno diverse da quelle assegnate in fase di sottoscrizione iniziale.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima. Al Fondo possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote del Fondo.

La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi, conferiti al Fondo, per il valore unitario della quota della classe di appartenenza, relativo al giorno di valorizzazione.

Di seguito si riporta la descrizione del Fondo alla data di redazione della presente Nota Informativa, a cui possono essere collegate le prestazioni:

DENOMINAZIONE	Mediobanca FLEX
Forma	Fondo Interno Assicurativo
Società di Gestione	Duemme SGR, società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Mediobanca
Data di inizio operatività	22/04/2016
Categoria	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	La finalità del Fondo è l'investimento di capitali in attivi il cui rischio e rendimento è collegato al mercato monetario, obbligazionario e azionario. Tale attività di investimento è volta a incrementare il valore del Fondo nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio.
Orizzonte temporale minimo consigliato	7 anni
Profilo di rischio	Alto. Il rischio massimo che la gestione finanziaria del fondo può assumere non eccederà un budget di rischio pari a un VAR 99% mensile del -10% corrispondente a una volatilità annua di circa il 15%.
Composizione	<p>Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo investe esclusivamente nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che facciano riferimento alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> a) titoli di Stato; b) titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale; c) titoli strutturati e altri strumenti ibridi che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva.; d) titoli azionari quotati in mercati regolamentati; • Fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange trade fund); • Strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario. <p>Il Fondo può avvalersi di OICR o di altri strumenti finanziari rispetti-</p>

	<p>vamente gestiti o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati).</p> <p>Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private, di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209.</p>
Percentuale di investimenti Infragrupo	Il Fondo può avvalersi di OICR o di altri strumenti finanziari rispettivamente gestiti o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società.
Stile gestionale	Flessibile: in funzione delle proprie attese di evoluzione dei mercati finanziari, il Gestore ha la possibilità di investire il patrimonio del Fondo in strumenti finanziari legati al rischio dei mercati monetari, obbligazionari e azionari.
Garanzia prestata da c.a.	La Società non presta alcuna garanzia di rendimento o restituzione del capitale investimento nel Fondo.
Benchmark	Per il particolare stile di gestione (stile Flessibile) che sarà seguito dal Fondo non è possibile associare un benchmark rappresentativo dello stile di gestione
Destinazione dei proventi	Fondo è a capitalizzazione dei proventi
Modalità di valorizzazione quote	<p>Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società il venerdì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità indicate nel Regolamento del Fondo, per il numero delle quote attribuite alla specifica classe di quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto venerdì (giorno di riferimento). Il numero delle quote di ciascuna classe è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi. Il valore complessivo lordo del Fondo è uguale per ciascuna classe di quote, in quanto rappresenta la base di calcolo delle commissioni di gestione di ciascuna classe.</p> <p>Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.</p> <p>Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati, o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Società, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato il venerdì, esso viene determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò è possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del venerdì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.</p> <p>La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.</p> <p>La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.</p>
Utilizzo di derivati	Il Fondo non investe direttamente in strumenti finanziari derivati
Società di revisione del Fondo	A tutela degli interessi degli Assicurati, il risultato della Gestione viene annualmente certificato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano Italia, una Società di Revisione legale dei conti - iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Costi

9.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1 Costi gravanti sul Premio

Su ciascun premio versato - premio unico e premio aggiuntivo - non grava alcun costo.

9.1.2 Costi per riscatto

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente ha facoltà di riscattare totalmente o parzialmente il contratto. Sul valore di riscatto non vengono applicate le penali di riscatto.

9.1.3 Costi per Variazioni Profilo

Per ogni modifica del profilo di investimento non sono previsti costi.

9.1.4 Costi di recesso

In caso di recesso dal Contratto, di cui all'art.17, è prevista l'applicazione di un costo fisso pari a Euro 25,00.

9.2 Costi gravanti indirettamente sul Contraente

9.2.1 Costi degli OICR Esterni in cui è investito il Fondo Interno

Sul Fondo gravano, indirettamente, le commissioni di gestione proprie degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle Società di gestione degli OICR in esame, non supererà, su base annua, il 2%.

Si evidenzia, inoltre, che la Società si pone l'obiettivo di investire nella categoria "istituzionale" a minor impatto commissionale, compatibilmente con i limiti minimi di investimento previsti dagli OICR. In alternativa si investirà nella categoria "retail", prevedendo un flusso di ritorno commissionale a favore del Fondo.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà modificare tale percentuale massima, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità. In particolare, la Società si riserva la facoltà di modificare il livello massimo della commissione di gestione annuale, per la parte di attivi investiti dal Fondo in quote di OICR, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Società ne darà comunicazione agli Investitori-contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo interno, potranno recedere dal contratto senza penalità.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di ulteriori oneri che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di banca depositaria e di *transfer agent*. È prevista la possibilità di utilizzare OICR gravati da commissioni di *overperformance*.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

9.2.2 Costi gravanti direttamente sulle Quote del Fondo Interno

Gli oneri e spese a carico del Fondo sono rappresentati da:

- a) Una commissione di gestione annua, prelevata trimestralmente dal Fondo e calcolata settimanalmente sulla base del valore complessivo del Fondo e differenziata in funzione della classe di quota definita rispetto la previsione di versamento sul contratto:

Previsione di Versamento sul contratto	Classe di quote	Commissione di gestione annua
Da 100.000€ a 999.999,99€	"Mediobanca FLEX1"	1,50%
Da 1.000.000€ a 4.999.999,99€	"Mediobanca FLEX2"	1,30%
Da 5.000.000€ a 9.999.999,99€	"Mediobanca FLEX3"	1,00%
Da 10.000.000€	"Mediobanca FLEX4"	0,80%

tale commissione è comprensiva del costo di gestione della casa di investimento pari allo 0,15% e del costo per la copertura morte pari allo 0,18%. Per la parte del patrimonio investita in OICR collegati, la commissione di gestione è ridotta allo 0,6% per tutte le classi di quote;

- b) Gli oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati;
- c) Le eventuali imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- d) Le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;
- e) Le spese di revisione e certificazione annuale del Fondo;
- f) Le spese di pubblicazione del valore unitario della quota.
- g) Le spese della banca depositaria

Si precisa che gli oneri e le spese di cui ai precedenti punti (fatta eccezione per la commissione di gestione prevista al punto a) non sono quantificabili a priori.

La quota parte retrocessa in media agli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo alla parte di capitale investita nel Fondo è pari a:

Classe di quote	Tipo costo	Misura costo	Quota parte percepita in media dai collocatori
"Mediobanca FLEX1"	Commissione di gestione del Fondo	1,50%	65,33%
"Mediobanca FLEX2"	Commissione di gestione del Fondo	1,30%	65,38%
"Mediobanca FLEX3"	Commissione di gestione del Fondo	1,00%	60,00%
"Mediobanca FLEX4"	Commissione di gestione del Fondo	0,80%	55,00%

9.4 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Interna Separata

La Società trattiene dal rendimento annuo della Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" una commissione pari all'1,00%.

Nella tabella di seguito è riportata la quota percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo alla parte di capitale investita nella Gestione Interna Separata:

Quota parte percepita dagli intermediari	
Rendimento trattenuto	40,00%

10. Misure e modalità di eventuali sconti

Il contratto non prevede sconti.

11. Regime fiscale

(sulla base della legislazione in vigore alla data di edizione del presente Fascicolo Informativo)

11.1 Regime fiscale dei premi

Il premio corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.

11.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

Le somme corrisposte dalla Società in dipendenza del contratto:

a) in caso di riscatto, a Contraenti Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei premi pagati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale). Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso.

La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore".

b) in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato nel punto a).

L'imposta sostitutiva è applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.

11.3 Imposta di Bollo

Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso unicamente della parte di capitale espresso in quote del Fondo (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento dei premi e di determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata e del capitale espresso in quote del Fondo Interno

12.1 Conclusione del Contratto

Il contratto si considera concluso il venerdì della settimana successiva alla data di sottoscrizione della Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa, a condizione che sia stato corrisposto il premio.

12.2 Decorrenza del Contratto

Le prestazioni previste dal contratto sono operanti dalla data di decorrenza del contratto, stabilita il venerdì della settimana successiva alla sottoscrizione della Proposta, a condizione che sia stato pagato il premio da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa.

12.3 Sfera di applicazione

Il presente contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, alla data di decorrenza del contratto, non abbia un'età compiuta inferiore a 18 anni e superiore a 80 anni.

Eventuali versamenti aggiuntivi, con un minimo di 50.000 €, possono essere effettuati trascorso almeno un mese dalla decorrenza.

12.4 Durata del Contratto

La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni previste - è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.

In ogni caso, trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto (e corrisposto il premio unico), è fatta salva la facoltà del Contraente di chiedere la risoluzione anticipata del contratto e la liquidazione del valore di riscatto (nei termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 15. "Riscatto").

12.5 Premi e Modalità di versamento

Al momento della sottoscrizione della Proposta è data facoltà al Contraente di stabilire, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazione, l'importo del premio unico da versare alla Società.

Tale importo, che non può risultare inferiore a Euro 100.000,00, deve essere corrisposto dal Contraente alla Società all'atto della sottoscrizione della Proposta.

Inoltre, è possibile effettuare trascorso un mese dalla decorrenza il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo minimo pari a Euro 50.000. La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata alle ore 24 del venerdì della settimana successiva alla data di inserimento della richiesta da parte dell'intermediario.

I premi versati - unico e aggiuntivi - vengono fatti confluire nella Gestione Interna Separata e nel Fondo Interno secondo quanto previsto al successivo punto 12.6 "Determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata e del capitale espresso in quote del Fondo Interno".

Il versamento sia del premio unico che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuato presso uno dei Soggetti Abilitati

Non sono previsti pagamenti in contanti.

In alternativa (estinzione del c/c bancario) il pagamento dei premi si effettua tramite bonifico a favore della Società, indicando nella causale cognome e nome del Contraente ed il numero del contratto. La relativa scrittura di addebito costituisce la prova di pagamento.

12.6 Determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata e del capitale espresso in quote del Fondo Interno

La Società determina il capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata e il capitale espresso in quote del Fondo Interno indicate di seguito.

Per quanto riguarda la determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata, questo viene costituito a fronte dell'investimento:

- della parte del premio unico versato dal Contraente, determinata in base alla percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata corrispondente alla Combinazione di Investimento selezionata;
- della parte di ciascun versamento aggiuntivo corrisposto, determinata in base alla percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata prevista;
- degli importi derivanti da operazioni di variazione profilo dal Fondo Interno;

Per quanto riguarda l'investimento della parte di premio unico destinata alla componente Unit Linked:

- a) al premio unico versato dal Contraente viene applicata la percentuale di investimento prevista per l'allocation nel Fondo Interno riportata in Proposta;

In caso di successivo versamento del premio aggiuntivo, lo stesso verrà impiegato replicando l'asset allocation presente sul contratto al momento dell'investimento.

La Società determina il capitale espresso in quote del Fondo Interno nel modo di seguito indicato:

- b) l'importo di cui alla precedente lettera a) viene diviso per il corrispondente valore unitario della quota relativo alla specifica classe di fondo attribuita come da art.1 delle Condizioni Contrattuali, rilevato il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della proposta contrattuale o della richiesta del versamento aggiuntivo.

13. Lettera di conferma di investimento del premio

La Società si impegna a comunicare al Contraente entro 10 giorni dalla "data di valorizzazione" delle quote (intesa al giorno di riferimento del valore delle quote) le seguenti informazioni:

- il numero di polizza assegnato
- l'ammontare del premio versato;
- l'importo e la percentuale del premio investito nella Gestione Interna Separata;
- l'importo e la percentuale del premio investito in quote del Fondo Interno;
- la data di decorrenza del premio versato;
- il numero di quote attribuite per la classe di Fondo Interno attribuita;
- il valore unitario utilizzato per la conversione;
- la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.
- In caso di versamenti aggiuntivi la Società si impegna a garantire analogia informativa.

14. Modalità di scioglimento del contratto

Il contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso dal contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione del contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

15. Riscatto

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Società la risoluzione del contratto e la conseguente liquidazione del valore di riscatto (totale e parziale)

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di rendimento minimo prestate dalla Società relativamente alla parte investita nel Fondo, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative

collegate ai rischi dell'investimento che potrebbero far risultare il capitale liquidabile in caso di riscatto totale inferiore a quello versato.

Allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di riscatto totale è stato predisposto alla Sezione G un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

In ogni caso la Società, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni aggiornate al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Ufficio Liquidazioni

Via Imperia, 35 - 20142 Milano

La richiesta di riscatto, totale o parziale, produce effetti dal giorno in cui perviene alla Società.

15.1 Riscatto totale

Il valore di riscatto è pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata rivalutato il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali e variazioni profilo dalla Gestione Interna Separata successivamente intervenuti, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Interna Separata derivanti dagli stessi versamenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla suddetta data di riferimento;
- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote della classe di Fondo Interno, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta.

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del contratto.

15.2 Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale dalla Gestione Interna Separata e dal Fondo Interno rispetto alla percentuale di allocazione risultante alla data dell'operazione.

In caso di riscatto parziale il contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

L'importo del riscatto parziale liquidato dovrà comunque permettere il mantenimento nel contratto di un premio residuo almeno euro 100.000,00 e l'importo minimo riscattabile deve essere almeno pari a 10.000€.

16. Operazioni di variazioni profilo

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società, la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, tramite l'operazione di variazione profilo.

Ricevuta la richiesta la Società determina la composizione percentuale di investimento sulla base dell'ammontare complessivo della prestazione maturata al **venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento**,

da parte della Società, della richiesta di variazione profilo - cosiddetta data di riferimento - e pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata, rivalutato alla data di riferimento; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali e variazioni profilo dalla Gestione Interna Separata successivamente intervenuti, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Interna Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno, calcolato in base al valore unitario della quota, secondo la classe di quota sottoscritta dal Contraente, rilevato alla data di riferimento.

In base alla composizione percentuale di investimento rilevata alla data di richiesta di variazione profilo, il Contraente potrà aumentare o diminuire la percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata e conseguentemente diminuire o aumentare la percentuale di investimento nel Fondo Interno scegliendo liberamente una delle combinazioni riportate al punto 4 - Informazioni sull'impiego dei premi.

In caso di richiesta di diminuzione della percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata viene trasferito al Fondo Interno una parte del capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata rivalutato alla data di riferimento nei seguenti termini:

- viene calcolata la differenza tra la percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata sopra determinata e quella della Gestione Interna Separata relativa alla nuova combinazione di investimento selezionata;
- tale differenza moltiplicata per l'ammontare complessivo della prestazione, maturata alla data di riferimento, determina l'importo da disinvestire dalla Gestione Interna Separata;
- l'importo ottenuto, come sopra descritto, viene investito nel Fondo Interno, nella medesima classe di quota registrata sul contratto in base al valore unitario quote rilevato alla data di riferimento. Il capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata viene conseguentemente riproporzionato.

In caso di richiesta di aumento della percentuale di investimento nella Gestione Interna Separata viene trasferito una parte del controvalore in Euro del capitale espresso in quote dal Fondo Interno alla Gestione Interna Separata nei seguenti termini:

- viene calcolata la differenza tra la percentuale di investimento nella classe di Fondo Interno sopra determinata e quella della stessa classe di Fondo Interno relativa alla nuova Combinazione di Investimento selezionata (sulla base dell'ultima valorizzazione di nav disponibile);
- tale differenza moltiplicata per l'ammontare complessivo della prestazione, maturata alla data di riferimento, determina l'importo da disinvestire dal Fondo Interno; il disinvestimento dal Fondo Interno viene effettuato mediante prelievo del corrispondente capitale espresso in quote calcolato dividendo l'importo ottenuto come sopra descritto per il valore unitario della quota rilevata alla data di riferimento. La classe di quota presa a riferimento per la determinazione del valore unitario della quota rimane la medesima presente sul contratto alla sottoscrizione.
- l'importo complessivamente ottenuto, come sopra descritto, viene destinato alla Gestione Interna Separata. Viene così determinato il nuovo capitale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva imme-

diatamente disponibile. Non è possibile richiedere operazioni di variazione profilo negli ultimi dieci giorni del mese di dicembre di ogni anno.

Non è possibile invece effettuare switch tra classi di quota del Fondo Interno.

17. Diritto di recesso

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla conclusione del contratto.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del contratto e, qualora non sia stato effettuato il versamento del premio, l'impegno ad esso relativo si intende automaticamente annullato.

La volontà di recedere dal contratto deve essere comunicata alla Società per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Società.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Società provvede a rimborsare al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla Data di decorrenza, verrà restituito il premio unico versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno successivo o coincidente alla data di decorrenza, verrà restituito un importo pari alla somma tra la parte del premio versato destinato alla Gestione Interna Separata e il controvalore delle quote calcolato al venerdì della settimana successiva al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato al Fondo Interno; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €.

18. Revoca della proposta

Il Contraente, finché il Contratto non sia concluso, può revocare la proposta di assicurazione tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società:

Via Imperia, 35 - 20142 Milano

TELEFAX: +39 02 721713213

TELEFONO: +39 02 721713238

E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it

La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente gli importi eventualmente già pagati.

19. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni

L'elenco della documentazione necessaria per ottenere la liquidazione delle prestazioni è riportato all'articolo 14 delle Condizioni Contrattuali e sul sito internet www.ca-vita.it.

I pagamenti dovuti dalla Società vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Richieste di pagamento incomplete comporteranno tempi di liquidazione più lunghi.

I diritti dei beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

Decorso tale termine senza che la Società abbia ricevuto alcuna comunicazione e/o disposizione, gli importi derivanti dal contratto saranno devoluti al Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regolamento di attuazione L. 23 dicembre 2005 n. 266 con D.P.R. n.116 del 22/6/2007 in materia di "Rapporti dormienti").

20. Legge applicabile al contratto e aspetti legali

LEGISLAZIONE APPLICABILE

Il contratto è assoggettato alla legge italiana.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTABILITÀ

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al contratto, il foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario o gli aventi diritto, a seconda del soggetto che promuove la controversia.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato, sono redatti in lingua italiana.

22. Reclami

Eventuali reclami, riguardanti il rapporto contrattuale e/o la gestione dei sinistri devono essere presentati per iscritto, anche tramite comunicazione telefax o di posta elettronica a:

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Ufficio Reclami

Via Imperia, 35 - 20142 Milano

Fax: 02 - 882183313

e-mail: reclami@ca-vita.it

utilizzando il relativo modello e specificando numero di polizza, e, ove applicabile e/o disponibile il numero di preventivo o di sinistro nonché una descrizione esaustiva della doglianza.

Sul sito internet della Compagnia (www.ca-vita.it) è disponibile il modello da utilizzare per la presentazione dei reclami.

La funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami è l'Ufficio Reclami che, in osservanza al Regolamento Isvap n. 24/2008, dovrà darne riscontro entro 45 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

Qualora il reclamante non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo, per mancato o parziale accoglimento, o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

1. **per reclami attinenti al contratto**, all'IVASS - Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, fax 06.42.133.745 o 06.42.133.353, indirizzo PEC ivass@pec.ivass.it, compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'Autorità sul sito internet www.ivass.it (tale modulo è altresì disponibile sul sito internet della Compagnia), corredato con:

- a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
 - b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
 - c) breve ed esaustiva descrizione del motivo del reclamo;
 - d) copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale riscontro ricevuto;
 - e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;
2. **per reclami attinenti aspetti di trasparenza informativa**, alla CONSOB - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, corredando il reclamo alla CONSOB con copia del reclamo presentato alla Compagnia e dell'eventuale riscontro ricevuto.

Per le controversie relative al presente contratto gli aventi diritto hanno la possibilità di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, previo esperimento del tentativo di mediazione a fini conciliativi di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010, proponibile anche presso la Camera di Conciliazione e arbitrato presso la CONSOB o presso l'Arbitro Bancario Finanziario, ove ne ricorrano i presupposti di cui rispettivamente al D. Lgs. n. 179 del 8 ottobre 2007 o del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, in quanto condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il tentativo di mediazione, ove non trovino applicazione i procedimenti di cui rispettivamente al D. Lgs. n. 179 del 8 ottobre 2007 o del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, va effettuato davanti all'Organo di Mediazione costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal contratto.

23. Ulteriore informativa disponibile

Prima della conclusione del contratto, La Società su richiesta del Contraente si impegna a consegnare il regolamento del Fondo Interno e delle Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita", l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Interna Separata e l'ultimo prospetto riportante la composizione della Gestione stessa, documenti peraltro disponibili sul sito www.ca-vita.it.

È inoltre possibile consultare la propria posizione assicurativa relativa al contratto sottoscritto all'interno dell'"Area Clienti" disponibile sul sito internet della Compagnia (come previsto dal Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013).

Per l'attivazione dell'area riservata si può accedere alla sezione "Area Clienti" presente sulla Home Page del sito internet della Compagnia, all'interno della quale sono contenute le istruzioni per l'abilitazione all'accesso.

24. Informativa in corso di contratto

La Società comunicherà per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento alle variazioni degli elementi identificativi della Società medesima, del contratto, della Nota Informativa e del Regolamento della Gestione "Crédit Agricole Vita", per effetto della sottoscrizione di clausole aggiuntive e della legislazione ad esso applicabile.

Entro sessanta giorni dalla data di anniversario della decorrenza del contratto, la Società si impegna ad inviare al Contraente un estratto conto annuale della posizione assicurativa, dove figureranno:

- **relativamente alle parti di premio destinate nella Gestione Interna Separata:**
 - a) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
 - b) dettaglio degli importi versati nell'anno di riferimento;
 - c) dettagli degli importi trasferiti o assegnati a seguito di operazioni di variazioni profilo nell'anno di riferimento;
 - d) importi rimborsati a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
 - e) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto;

- f) valore di riscatto totale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- g) rendimento annuo realizzato della Gestione Interna Speciale "Crédit Agricole Vita", misura annua di rendimento trattenuta dalla Società, misura annua di rivalutazione attribuita all'ultima ricorrenza annuale;

• **relativamente alle parti di premio investite nel Fondo Interno:**

- a) il capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) il dettaglio degli importi versati, di quelli investiti, del capitale espresso in quote e del controvalore in Euro delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- d) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote complessivamente assegnate alla fine dell'anno di riferimento.

Oltre alle suddette informazioni l'estratto conto annuale conterrà un aggiornamento dei dati storici di cui al punto 6 della Scheda Sintetica e alla sezione F della presente Nota Informativa relativamente all'ultima annualità trascorsa.

La Società è tenuta inoltre a dare comunicazione per iscritto al Contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto al premio investito nel Fondo e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

25. Comunicazioni del Contraente alla Società

Il Contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Società ogni variazione inerente i dati indicati al momento della sottoscrizione della Proposta ed in particolare relativamente alla residenza, all'indirizzo di corrispondenza e alle coordinate contabili per l'accredito delle prestazioni previste dal contratto.

La Società si impegna a dare riscontro, in base ai dati disponibili, a qualsiasi richiesta di informazioni in merito al rapporto assicurativo entro 10 giorni dalla presentazione della stessa, fatta salva la necessità di maggiori approfondimenti.

26. Conflitto di interessi

La Società effettua operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati a copertura degli impegni tecnici assunti nei confronti dei Contraenti. In relazione a tali operazioni, possono determinarsi situazioni di potenziale conflitto con gli interessi degli stessi Contraenti derivanti da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo, come di seguito precisato.

Gli attivi possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società o da soggetti appartenenti allo stesso gruppo, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. La Società ha adottato idonee procedure anche in relazione ai rapporti di gruppo, per individuare e gestire le suddette situazioni al fine di salvaguardare l'interesse dei Contraenti. In ogni caso la Società, qualora il conflitto di interessi non sia evitabile, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

La Società può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono comunque retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione dei suddetti introiti risulta dal rendiconto annuale di gestione.

La retrocessione è volta a remunerare i servizi di consulenza e collocamento del prodotto, l'assistenza pre e post vendita, il continuo monitoraggio sulla adeguatezza del portafoglio rispetto alla tolleranza al rischio del cliente e all'andamento degli scenari di mercato. La percentuale di retrocessione sarà determinata anno per anno anche in funzione dei risultati qualitativi (capacità di servire al meglio l'interesse del cliente) conseguiti dalla rete e comunicato al cliente in modo puntuale nell'estratto conto annuale. La retrocessione così determinata potrà comprendere anche eventuali corrispettivi che potranno essere riconosciuti a consuntivo alla rete intermediaria a fronte di attività effettuate dagli intermediari stessi al fine di accrescere la qualità del servizio prestato e/o la soddisfazione della clientela. Indipendentemente dalla quota riconosciuta ai distributori i costi del Cliente non subiranno nessuna variazione.

F. DATI STORICI SUI FONDI

27. Dati storici di rischio

La volatilità storica effettiva annuale non è disponibile, perché il Fondo è di nuova costituzione.

28. Total expenses ratio (TER): costi effettivi dei Fondo Interno

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Il TER del Fondo è di nuova costituzione e il dato non è disponibile.

29. Turnover di portafoglio del Fondo

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il Fondo è di nuova costituzione e il dato non è disponibile.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLA PRESTAZIONE

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto relativamente alla parte investita in Gestione Interna Separata. L'elaborazione viene effettuata in base a una predefinita combinazione di quota parte di premio unico destinata alla Gestione Interna Separata e di durata contrattuale.

Gli sviluppi della prestazione rivalutata e del valore di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diverse ipotesi:

- A) tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente pari a 0%;
- B) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari al momento della redazione del presente progetto, al 2%. A tale tasso si applica la commissione di gestione prevista contrattualmente e quindi si ipotizza di riconoscere al contratto una misura di rivalutazione pari al 1,00% ottenuta scorpendo la predetta commissione dal 2%;

Il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento finanziario della Gestione Interna Speciale stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.

Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, della prestazione e del valore di riscatto in base a:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Tasso di rendimento minimo garantito:	0%
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata sviluppo del progetto:	10 anni
Sesso dell'Assicurato:	Qualunque
Caricamento:	0%
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 100.000,00

(importi in Euro)

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	100.000,00	100.000,00
2	100.000,00	100.000,00
3	100.000,00	100.000,00
4	100.000,00	100.000,00
5	100.000,00	100.000,00
6	100.000,00	100.000,00
7	100.000,00	100.000,00
8	100.000,00	100.000,00
9	100.000,00	100.000,00
10	100.000,00	100.000,00

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Tasso di rendimento finanziario:	2%
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata sviluppo del progetto:	10 anni
Sesso dell'Assicurato:	Qualunque
Caricamento:	0%
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza:	€ 100.000,00

(importi in Euro)

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	101.000,00	101.000,00
2	102.010,00	102.010,00
3	103.030,10	103.030,10
4	104.060,40	104.060,40
5	105.101,01	105.101,01
6	106.152,02	106.152,02
7	107.213,54	107.213,54
8	108.285,67	108.285,67
9	109.368,53	109.368,53
10	110.462,21	110.462,21

Le prestazioni indicate nelle tabelle sono al lordo degli oneri fiscali.

Il presente contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato; ai fini della presente elaborazione esemplificativa, la prestazione ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di dieci anni.

Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che riguardo all'importo relativo alla rivalutazione annua attribuita ad ogni ricorrenza, questo si consolida con il capitale assicurato.

CREDIT AGRICOLE VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale

Marco Di Guida



Edizione Novembre 2017

CONDIZIONI CONTRATTUALI

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E DI TIPO UNIT LINKED Tariffa E63

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

Articolo 1 - Prestazioni contrattuali

La Tariffa E63, “**MB Selezione Più**” è un contratto di assicurazione a vita intera di tipo Multiramo, emesso da Crédit Agricole Vita S.p.A., Società Unipersonale (di seguito anche “Società”), che a fronte del pagamento di un premio unico e di eventuali premi aggiuntivi, al decesso dell’Assicurato prevede la liquidazione al Beneficiario designato di un capitale alle condizioni di seguito indicate.

Le prestazioni assicurative sono direttamente correlate, secondo le percentuali prescelte dal Contraente, in parte all’andamento della Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” ed in parte all’andamento della quotazione di un Fondo Interno assicurativo, denominato “Mediobanca FLEX” collegato al contratto (di seguito “Fondo Interno” o “Fondo”) descritto all’Art. 2. Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate “Mediobanca FLEX1”, “Mediobanca FLEX2”, “Mediobanca FLEX3”, “Mediobanca FLEX4”, ciascuna espressa in Euro. Le classi di quote del Fondo Interno assegnate al Contratto si distinguono in funzione del valore complessivo del premio che il Contraente prevede di versare, come indicato dal successivo art. 2. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Le caratteristiche del Fondo Interno, ai quali il Contraente collega il premio versato, sono illustrate nella Nota Informativa, che è stata preventivamente consegnata al Contraente. La Società si riserva la facoltà di modificare il Fondo Interno come previsto dall’Art. 8 del Regolamento del Fondo Interno.

Sui capitali derivanti dall’investimento nel Fondo Interno non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essi effettuati non vengono assunti dalla Compagnia ma restano a carico del Contraente.

In caso di decesso dell’Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, **MB Selezione Più** prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- l’ammontare dei capitali iniziali assicurati acquisiti con le parti di premio (unico e/o aggiuntivo) investite nella Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” (di seguito “capitali iniziali assicurati in Gestione Separata”), debitamente rivalutati come di seguito descritto e riproporzionati per effetto di eventuali operazioni di variazione profilo o riscatti parziali esercitati.

I capitali iniziali assicurati in Gestione Separata sono rivalutati in base a quanto stabilito al successivo articolo 7 e pro rata temporis tra la data di ultima ricorrenza annuale del contratto e la data di decesso dell’assicurato.

- la parte di capitali investita nel Fondo Interno composta dai seguenti elementi:

- a. **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso inferiore a 75 anni:** il maggiore tra il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario e il premio versato, entrambi relativi al giorno di riferimento della settimana successiva a quella di ricezione della comunicazione di decesso da parte della Società;
 - **Per un'età dell'Assicurato al momento del decesso superiore o uguale a 75 anni:** il numero delle quote del fondo per il loro valore unitario maggiorato dell'1% di tale importo (la maggiorazione non potrà comunque superare l'importo di Euro 50.000,00);
- b. Una maggiorazione pari alla eventuale tassazione dovuta sui rendimenti maturati, calcolata al momento del decesso dell'Assicurato in base alla normativa vigente al momento del sinistro, e all'importo dell'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente al decesso, con un limite massimo complessivo pari a Euro 10.000.
L'imposta di bollo dovuta per l'anno in cui si verifica il decesso è esclusa dal calcolo della maggiorazione di cui sopra.

Per età dell'Assicurato in caso di decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

Articolo 2 - Premio, attribuzione delle quote e costi di gestione

Il Contratto prevede inizialmente il versamento di un premio unico pari ad almeno 100.000 €. Nel corso della durata contrattuale il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a 50.000 € trascorso un mese dalla data di decorrenza del contratto. **La Società si riserva in qualsiasi momento di non consentire più il versamento di eventuali premi aggiuntivi.**

Il Contraente ha la facoltà di scegliere che i premi versati vengano investiti nelle seguenti tipologie di sottostanti:

- nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita"
- in quote di Fondo "Mediobanca FLEX"

I premi potranno essere investiti nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" e nel Fondo Interno Assicurativo sopra elencato, scegliendo tra una delle percentuali di allocazione predefinite sotto riportate (il "Profilo di Investimento"):

Profilo di investimento	Gestione Separata	Fondo Interno
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%
4	40%	60%
5	10%	90%

Ciascun versamento aggiuntivo prevedrà l'automatica allocazione dell'investimento in base al Profilo di Investimento operativo sul contratto al momento del versamento del premio stesso.

L'importo massimo della parte di premio investita nella Gestione Separata, versato da un medesimo Contraente - o da più Contraenti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi - non può essere superiore ad Euro 20.000.000. Tale importo massimo tiene conto di tutte le operazioni della medesima natura (al netto di eventuali riscatti parziali) effettuate nel corso dei dodici mesi precedenti la data dell'operazione stessa sulla medesima polizza e su eventuali altre polizze sottoscritte dal medesimo Contraente che investono nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita".

Il versamento sia del premio unico che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuato presso uno dei Soggetti Abilitati.

Non sono previsti pagamenti in contanti.

In alternativa (estinzione del c/c bancario) il pagamento dei premi si effettua tramite bonifico a favore della Società, indicando nella causale cognome e nome dell'Investitore-Contraente ed il numero del contratto. La relativa scrittura di addebito costituisce la prova di pagamento.

La Società, a fronte del versamento di ciascun premio unico o premio unico aggiuntivo determina il capitale iniziale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata ed il numero di quote iniziali del Fondo Interno assegnate al contratto come di seguito indicato.

Il capitale iniziale assicurato relativo alla Gestione Interna Separata è definito:

- come parte del premio unico versato dal Contraente, determinata in base alla percentuale di investimento nella Gestione stessa corrispondente alla Combinazione di Investimento selezionata;
- come parte di ciascun versamento aggiuntivo corrisposto, determinata in base alla percentuale di investimento nella Gestione stessa.

Il numero di quote iniziali del Fondo Interno assegnate al contratto, in caso di premio unico, è così determinato:

- a) al premio unico versato dal Contraente viene applicata la percentuale di investimento prevista per l'allocatione nel Fondo prevista per il Profilo di Investimento selezionato dal cliente in Proposta;
- b) l'importo di cui alla lettera a) viene diviso per il corrispondente valore unitario della quota della specifica classe del fondo attribuita, come da precedente art.1, sulla base della premio potenziale dichiarato dal contraente, rilevato il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della proposta contrattuale.

In caso di versamento aggiuntivo, il Contraente non ha facoltà di richiedere l'allocatione del proprio investimento in classi di quote del Fondo Interno diverse da quelle assegnate in fase di sottoscrizione iniziale.

Non sono quindi possibili operazioni di switch tra le classi di quota del Fondo. Sono invece ammesse, trascorso un mese dalla data di decorrenza della polizza, operazioni di variazione del Profilo di Investimento selezionato in fase di sottoscrizione.

Il numero di quote iniziali del Fondo Interno assegnate al contratto, in caso di versamento di un premio aggiuntivo, è determinato con le stesse modalità del premio unico.

Sul Fondo gravano indirettamente le commissioni di gestione proprie degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. La Società avrà cura di assicurare che la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle Società di gestione degli OICR esterni in esame, non superi, su base annua, il 2%.

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà modificare tale percentuale massima, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità dal Contratto. In particolare, la Società si riserva la facoltà di modificare il livello massimo della commissione di gestione annuale, per la parte di attivi investiti dal Fondo in quote di OICR, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Società ne darà comunicazione agli Investitori-contraenti i quali potranno recedere dal contratto senza penalità.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di ulteriori oneri che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermedia-

zione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di banca depositaria e di transfer agent. È prevista la possibilità di utilizzare OICR gravati da commissioni di overperformance. Si evidenzia, inoltre, che la Società si pone l'obiettivo di investire nella categoria "istituzionale" a minor impatto commissionale, compatibilmente con i limiti minimi di investimento previsti dagli OICR. In alternativa si investirà nella categoria "retail", prevedendo un flusso di ristorno commissionale a favore del fondo.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del fondo.

Inoltre la Compagnia addebita una commissione di gestione annua, prelevata trimestralmente dal Fondo e calcolata settimanalmente sulla base del valore complessivo del Fondo e differenziata in funzione della classe di quota definita rispetto alla previsione di versamento sul contratto:

Previsione di Versamento sul contratto	Classe di quote	Commissione di gestione annua
Da 100.000€ a 999.999,99€	"Mediobanca FLEX1"	1,50%
Da 1.000.000€ a 4.999.999,99€	"Mediobanca FLEX2"	1,30%
Da 5.000.000€ a 9.999.999,99€	"Mediobanca FLEX3"	1,00%
Da 10.000.000€	"Mediobanca FLEX4"	0,80%

Tale commissione è comprensiva del costo di gestione applicato dal gestore delegato del Fondo Interno, pari allo 0,15%, e del costo per la copertura morte, pari allo 0,18%.

Per la parte del patrimonio investita in OICR collegati, la commissione di gestione è ridotta allo 0,6% per tutte le classi di quote.

La Società trattiene dal rendimento annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita" una commissione pari all'1,00%.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Articolo 3 - Conclusione, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto

Il contratto si considera concluso il venerdì della settimana successiva alla data di sottoscrizione della Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa, a condizione che sia stato corrisposto il premio.

La Data di Decorrenza del contratto coincide, a condizione che sia stato pagato il premio unico, con il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento da parte della Società, della proposta contrattuale.

Il premio unico viene pagato tramite addebito sul conto corrente di riferimento del contratto, con valuta pari o antecedente alla Data di Decorrenza dello stesso.

La copertura assicurativa entra in vigore a partire dalla Data di Decorrenza del contratto a condizione che sia stato versato il premio unico. L'età del Soggetto Assicurato alla Data di Sottoscrizione del contratto non può essere inferiore a diciotto anni né superiore a ottanta.

Il contratto ha durata pari alla vita dell'Assicurato.

Il contratto si risolve al manifestarsi dell'evento, fra quelli di seguito elencati, che si verifica per primo:

- richiesta di recesso,
- decesso dell'Assicurato, purché successivo alla data di decorrenza
- richiesta di riscatto totale.

Articolo 4 - Revocabilità della proposta e diritto di recesso dal contratto

Il prodotto consente la revoca della proposta, fino alla data di conclusione del contratto, tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società, previa consegna dell'originale del Modulo di proposta, rimborsa all'Investitore-Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte.

L'Investitore-Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della conclusione dello stesso, tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Investitore-Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o di spedizione della lettera raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, previa consegna dell'originale della scheda contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla Data di decorrenza, verrà restituito il premio unico versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'impresa di Assicurazione dal giorno successivo o coincidente alla data di decorrenza, verrà restituito un importo pari alla somma tra la parte del premio versato destinato alla Gestione Separata e il controvalore delle quote calcolato al venerdì della settimana successiva al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di Premio destinato al Fondo Interno; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto quantificato in 25 €.

Relativamente alla parte di premio investita nel Fondo Interno resta a esclusivo carico del Contraente il rischio di variazione del prezzo delle quote degli OICR Esterni in cui il Fondo Interno è investito tra la Data di Decorrenza e quella di effetto della comunicazione di recesso.

PARTE III - DISCIPLINA IN CORSO DEL CONTRATTO

Articolo 5 - Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

In caso di dichiarazioni inesatte e di reticenze si applica il disposto di cui agli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

“Scambio Automatico di Informazioni” tra le autorità fiscali (FATCA - CRS/AEol)

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2015, la Compagnia è tenuta a comunicare annualmente all’Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali “U.S. Person” ai sensi della richiamata normativa (FATCA).

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell’Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, ad analoghi adempimenti di identificazione e trasmissione di informazioni relative al presente contratto, qualora lo stesso sia sottoscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all’Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle informazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il l’Investitore-Contrante risulti avere la propria residenza fiscale (Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2015).

A tal proposito l’Investitore-Contrante è tenuto a compilare e sottoscrivere le sezioni FATCA e CRS (Common Reporting Standard) negli appositi moduli allegati al presente Contratto per la raccolta di informazioni sul suo eventuale status di contribuente americano (c.d. “U.S. Person”) e/o soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che in base alla normativa sopra richiamata siano tenuti allo scambio Automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

Nel corso della durata contrattuale l’Investitore-Contrante si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente per iscritto all’Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A. qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle informazioni indicate nelle sezioni FATCA e CRS.

In particolare, se l’Investitore-Contrante diventa cittadino americano o acquista la residenza fiscale statunitense e/o in uno dei paesi che siano tenuti allo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale ha l’obbligo di comunicare tali cambiamenti per iscritto all’Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A. (a mezzo raccomandata AR), entro 60 giorni dall’evento che ha comportato la variazione. Se la Società verrà a conoscenza di nuovi indizi che possano far presumere che l’Investitore-Contrante sia un cittadino americano o con residenza fiscale statunitense, e/o in uno dei paesi che siano tenuti allo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale potrà richiedere maggiori informazioni e chiarimenti per determinare la sua effettiva posizione fiscale.

In ogni caso la Società in conformità alle previsioni normative FATCA e CRS/AEol, si riserva di verificare se siano intervenute eventuali variazioni di circostanze rilevanti, tali da comportare l’aggiornamento della classificazione dell’Investitore-Contrante e provvederà, nel caso, alle necessarie comunicazioni alle autorità fiscali competenti tramite l’Agenzia delle Entrate in Italia in osservanza alla normativa vigente.

Art. 6 Capitale in vigore

Il capitale in vigore a una certa data è costituito dalla somma tra:

- l’ammontare delle prestazioni iniziali assicurate in Gestione Separata, rivalutate fino a tale data, eventualmente riproporzionate nel caso di precedenti riscatti parziali e variazione profilo.
- il controvalore delle quote del Fondo Interno a tale data.

Articolo 7 - Rivalutazione

La Società riconosce alle “parti di capitale” destinate alla Gestione Separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita", calcolato - ai sensi del punto 8 del Regolamento - alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione è pertanto pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento conseguito e la commissione annuale di gestione.

B. Modalità di rivalutazione annuale del capitale

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza, al netto di eventuali riscatti parziali e variazioni profilo dalla Gestione Separata successivamente intervenuti, per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da variazione profilo dal Fondo Interno) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per il numero dei giorni trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del Contratto.

Articolo 8 - Riscatto

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Società, la liquidazione del valore di riscatto totale o in misura parziale.

Relativamente al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, se l'importo riscattabile da un medesimo Contraente - o da più Contraenti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi - risultasse superiore ad Euro 20.000.000 la Società si riserva il diritto di autorizzare l'operazione di riscatto trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo premio versato e poi di diluire la liquidazione nei successivi 6 mesi. Tale importo massimo tiene conto di tutte le operazioni della medesima natura effettuate nel corso dei dodici mesi precedenti la data dell'operazione stessa sulla medesima polizza e su eventuali altre polizze sottoscritte dal medesimo Contraente che investono nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita".

8.1 Riscatto totale

Il valore di riscatto è pari alla somma tra:

- il capitale in vigore relativo alla Gestione Separata rivalutato determinato con riferimento al venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali e variazione profilo dalla Gestione Separata successivamente intervenuti, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;

- in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla suddetta data di riferimento;
 - in caso di investimenti derivanti da operazioni di variazione profilo dal Fondo Interno effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun investimento alla suddetta data di riferimento.
- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno, calcolato in base al valore unitario delle quote associate al contratto rilevato il venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta.

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di rendimento minimo prestate dalla Compagnia relativamente alla parte investita nel Fondo, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative collegate ai rischi dell'investimento che potrebbero far risultare il capitale liquidabile in caso di riscatto totale inferiore a quello versato.

Allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di riscatto totale è stato predisposto nella sezione G della Nota Informativa un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

In ogni caso la Società, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni disponibili al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Via Imperia, 35 - 20142 Milano

8.2 Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale dalla Gestione Separata e dal Fondo Interno rispetto alla percentuale di allocazione risultante alla data dell'operazione.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per:

- il complessivo capitale residuo, calcolato alla data di determinazione del riscatto parziale,
- il complessivo importo di premi residui pari a quelli in vigore prima della liquidazione del riscatto parziale, moltiplicato per il rapporto tra il riscatto parziale al lordo delle imposte ed il valore di riscatto totale calcolato alla data di calcolo del riscatto parziale stesso.

L'importo del riscatto parziale liquidato dovrà comunque permettere il mantenimento nel contratto di un premio residuo relativo alla Gestione Separata di almeno euro 10.000,00.

Art. 9 Operazioni di variazione del Profilo di Investimento

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può chiedere alla Società, per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata alla Società (Crédit

Agricole Vita S.p.A. Via Imperia, 35 - 20142 Milano), la modifica del Profilo di Investimento precedentemente scelto, tramite l'operazione di variazione del Profilo.

Ricevuta la richiesta di variazione profilo la Società determina la composizione percentuale di investimento sulla base dell'ammontare complessivo della prestazione maturata al **venerdì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di variazione del Profilo - cosiddetta data di riferimento** - e pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato alla data di riferimento; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali e variazione del Profilo dalla Gestione Separata successivamente intervenuti, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato alla data di riferimento.

In base alla composizione percentuale di investimento rilevata alla data di richiesta di variazione profilo, il Contraente potrà aumentare o diminuire la percentuale di investimento nella Gestione Separata e conseguentemente diminuire aumentare la percentuale di investimento nel Fondo Interno scegliendo uno dei Profili di Investimento della riportati nell'art.2 delle Condizioni Contrattuali "Premio, attribuzione delle quote e costi di gestione".

In caso di richiesta di diminuzione della percentuale di investimento nella Gestione Separata viene trasferito al Fondo Interno una parte del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata rivalutato alla data di riferimento nei seguenti termini:

- viene calcolata la differenza tra la percentuale di investimento nella Gestione Separata sopra determinata e quella della Gestione Separata relativa alla nuova combinazione di investimento selezionata;
- tale differenza moltiplicata per l'ammontare complessivo della prestazione, maturata alla data di riferimento, determina l'importo da disinvestire dalla Gestione Separata; l'importo ottenuto, come sopra descritto, viene investito nel Fondo Interno, nella medesima classe di quota registrata sul contratto alla sottoscrizione in base al premio potenziale indicato, in base al valore unitario delle quote rilevato alla data di riferimento. Viene così determinato il nuovo capitale espresso in quote della classe di Fondo Interno;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene conseguentemente riproporzionato.

In caso di richiesta di aumento della percentuale di investimento nella Gestione Separata viene trasferito una parte del controvalore in Euro del capitale espresso in quote dal Fondo Interno alla Gestione Separata nei seguenti termini:

- viene calcolata la differenza tra la percentuale di investimento nel Fondo Interno sopra determinata e quella relativa alla nuova Combinazione di Investimento selezionata;
- tale differenza moltiplicata per l'ammontare complessivo della prestazione, maturata alla data di riferimento, determina l'importo da disinvestire dal Fondo; il disinvestimento dal Fondo Interno viene effettuato mediante prelievo del corrispondente capitale espresso in quote calcolato dividendo l'importo ottenuto come

sopra descritto per il valore unitario delle quote rilevato alla data di riferimento. La classe di quota presa a riferimento per la determinazione del valore unitario della quota rimane la medesima presente sul contratto alla sottoscrizione.

- l'importo complessivamente ottenuto, come sopra descritto, viene destinato alla Gestione Separata. Viene così determinato il nuovo capitale assicurato relativo alla Gestione Separata.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Non è possibile richiedere operazioni di variazione profilo negli ultimi dieci giorni del mese di dicembre di ogni anno.

Articolo 10 - Prestiti

Sul presente contratto la Società non concede prestiti.

Articolo 11 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci soltanto quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne abbia fatto annotazione sull'originale di polizza o su appendice da emettere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Contraente.

La Società può opporre al cessionario e al creditore pignoratizio tutte le eccezioni derivanti dal presente contratto che spettano verso il Contraente originario, secondo quanto previsto dal codice civile.

Nel caso di pegno o vincolo il recesso, le operazioni di riscatto e di liquidazione per decesso richiedono l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Articolo 12 - Duplicato di polizza

La Società, a seguito della richiesta da parte del Beneficiario, si impegna a consegnare, senza spese a carico di quest'ultimo, copia della Scheda Contrattuale in suo possesso, completa di eventuali appendici o di modificazioni della polizza stessa.

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale della Scheda Contrattuale, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato, presentando alla Società copia della relativa denuncia effettuata presso l'autorità competente.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Articolo 13 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di recesso, riscatto, pegno o vincolo, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari ed eventuali revoche o modifiche devono essere disposte per testamento oppure comunicate per iscritto alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Società.

La comunicazione del Contraente della nomina o revoca o modifica del Beneficiario, in qualunque forma effettuata, anche testamentaria, costituisce un atto unilaterale recettizio, che, in quanto tale, non potrà essere opposto alla Società fino a che la nomina o revoca o modifica del beneficiario non sia stata comunicata alla Società medesima.

Nel caso in cui i Beneficiari della polizza risultino di numero superiore ad uno, l'ammontare della liquidazione, effettuata ai sensi dell'art. 1920, comma 3, del codice civile, verrà suddiviso in parti uguali fra tutti i Beneficiari, salvo l'espressa indicazione di percentuali diverse da parte del Contraente, non trovando applicazione la disciplina successoria.

Articolo 14 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa, tramite i Soggetti Abilitati al collocamento oppure presso l'Ufficio Liquidazioni della Società (ove espressamente specificato), unitamente alla richiesta di liquidazione per iscritto, i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare con esattezza gli aventi diritto. Sul sito internet www.ca-vita.it e presso i Soggetti Abilitati sono disponibili informazioni circa i documenti richiesti ai fini della liquidazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Si evidenzia che, in ogni caso, ai fini della liquidazione, la Società richiede la seguente documentazione:

- **per i pagamenti conseguenti all'esercizio del diritto di recesso dal contratto:** richiesta firmata dal Contraente (se il Contraente è persona fisica) o dal legale rappresentante (se il Contraente è persona giuridica);
- **per i pagamenti conseguenti al riscatto:**
 - richiesta firmata dal Contraente (se il Contraente è persona fisica) o dal legale rappresentante (se il Contraente è persona giuridica);
 - fotocopia di un regolare documento di identità del Contraente e codice fiscale dei soggetti che incassano le somme liquidabili.
- **per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:**
 - certificato di morte dell'Assicurato; documentazione idonea ai fini dell'adempimento degli obblighi di identificazione del beneficiario ai sensi del Regolamento IVASS n.5 del 21 luglio 2014 e del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, (normativa antiriciclaggio)
 - laddove il Beneficiario sia individuato nella propria qualità di erede legittimo o testamentario ed esista un testamento:
 - la copia autentica o l'estratto autentico del testamento,
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti quali sono i beneficiari e che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione

- stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modiche della designazione dei beneficiari;
- o laddove il Beneficiario sia individuato nella propria qualità di erede legittimo o testamentario e non esista un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari;
 - o laddove il Beneficiario sia individuato senza riferimento alla propria qualità di erede legittimo o testamentario (es. mediante indicazione delle generalità del Beneficiario):
 - la documentazione necessaria per provare la propria designazione, ove tale designazione non risulti già dal modulo di polizza o dalla documentazione in possesso della Compagnia:
 - i. se c'è testamento:
 - a. copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà;
 - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, quali sono i beneficiari e che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modiche della designazione dei beneficiari.
 - ii. se non c'è testamento:
 - a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari.

Credit Agricole Vita si riserva la facoltà di richiedere la produzione dell'originale di polizza qualora il Beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della Compagnia o quando quest'ultima contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere.

Per tutti i pagamenti della Società è richiesto il codice fiscale dei Beneficiari.

Va inoltre prodotto l'originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo.

Nel caso di pegno, per i pagamenti conseguenti a recesso, riscatto totale o parziale o decesso dell'Assicurato, è richiesto il benestare scritto dell'eventuale creditore pignoratizio, in difetto del quale il pagamento sarà effettuato a detto creditore.

Qualora vada perso l'originale della Scheda Contrattuale, dovrà essere consegnata alla Società una copia della relativa denuncia effettuata presso l'autorità di competenza.

Per tutti i pagamenti della Società, qualora la richiesta di liquidazione pervenga direttamente alla Società stessa, è richiesta copia del documento d'identità del Contraente; in presenza di procura, è richiesta copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Contraente è persona giuridica, è richiesta copia del documento d'identità del rappresentante legale. In particolare, in caso di sinistro, è richiesta copia del documento d'identità del denunciante e di tutti i Beneficiari, sia nel caso in cui la richiesta pervenga direttamen-

te alla Società stessa, sia che essa pervenga alla Società tramite la rete distributiva; in presenza di procura, è richiesta copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Beneficiario è persona giuridica, è richiesta copia del documento d'identità del rappresentante legale.

La Società si riserva comunque il diritto, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso (considerando, ai fini dell'insorgenza dell'obbligo, che deve anche essere trascorsa la data stabilita per determinare il valore della somma dovuta), purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, sono riconosciuti ai Beneficiari gli interessi moratori calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno.

Ogni pagamento viene effettuato presso uno dei Soggetti Abilitati al collocamento o presso l'Ufficio Liquidazioni della Società contro rilascio di regolare quietanza.

Effettuato il pagamento conseguente all'evento che determina la risoluzione del contratto, nulla è più dovuto dalla Società.

Antiterrorismo e Sanzioni Internazionali

La Compagnia, in qualità di entità soggetta a controllo e coordinamento di Crédit Agricole Assurances facente parte del Gruppo Crédit Agricole S.A. (CA.SA), si impegna a rispettare le norme legislative e le regole previste dal regime delle Sanzioni Internazionali definito da misure restrittive che impongono sanzioni di natura economica o finanziaria (incluse le sanzioni o misure relative ad embargo o asset freeze) volte a contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure sono emesse, amministrare o rafforzate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dalla Francia, dagli Stati Uniti d'America (incluso in particolare l'Office of Foreign Assets (OFAC) e il Dipartimento di Stato) o da altre Autorità competenti.

In osservanza alle direttive di CA.SA., nessun pagamento può essere effettuato nell'esecuzione del presente contratto assicurativo se esso viola le suddette misure.

PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 - Rinvio alle norme di legge

Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non previsto dalle presenti Condizioni Contrattuali valgono le norme di legge.

Articolo 16 - Imposte e Tasse

Le imposte e le tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Articolo 17 - Foro Competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente è quello ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario o degli aventi diritto, a seconda del soggetto che promuove la causa.

Articolo 18 - Prescrizione

I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

Gli importi dovuti ai beneficiari per i quali non sia pervenuta alla Società la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Articolo 19 - Obblighi della Società e del Contraente

Gli obblighi della Società e del Contraente risultano esclusivamente dal contratto e relative appendici da Essi firmati.

Il Rappresentante Legale

Marco Di Guida



REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “Crédit Agricole Vita”

1. Denominazione

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, distinta dagli altri attivi detenuti dall'impresa di assicurazione, denominata “Crédit Agricole Vita” (di seguito “Gestione Separata”) e disciplinata dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito Regolamento ISVAP).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Regolamento ISVAP, il presente regolamento della Gestione Separata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della compagnia ed è stato trasmesso all'IVASS in conformità a quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo del Regolamento.

2. Valuta di denominazione

La valuta di denominazione è l'Euro.

3. Periodo di osservazione

Il tasso medio di rendimento di cui al successivo punto 8 viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione dal 1 gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre. Inoltre, ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

4. Obiettivi e politiche di investimento

4.1 Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi delle attività in cui si intendono investire le risorse

Le scelte di investimento competono alla Compagnia che svolge tale attività in coerenza con la Politica Finanziaria approvata dal proprio Organo Amministrativo.

La gestione degli attivi è volta ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili, idonee a garantire una equa partecipazione ai risultati finanziari. A tal fine sono stabiliti dei limiti agli importi che possono essere movimentati da un unico contraente sia in fase di ingresso che in fase di uscita dalla gestione, salvi i diritti al riscatto di cui alle condizioni generali di polizza.

La finalità della gestione è il perseguimento di un adeguato livello di sicurezza, redditività, liquidità e diversificazione degli investimenti volto a ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio in funzione delle

garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

Gli attivi in carico alla Gestione Separata sono principalmente riconducibili al mercato obbligazionario europeo e sono denominati in euro. Sono altresì possibili altri investimenti, ammissibili ai sensi della normativa vigente, che comunque rappresentano una percentuale contenuta della composizione della Gestione Separata: tra questi, in particolare, si rilevano le posizioni esposte al rischio di oscillazioni del mercato azionario (azioni o fondi azionari).

Per la componente obbligazionaria, gli investimenti sono orientati in obbligazioni emesse da società, stati o enti sopranazionali che, secondo le valutazioni della compagnia, presentano un buon livello di solvibilità creditizia. Al fine di effettuare tale valutazione la compagnia tiene anche in considerazione le valutazioni sul merito di credito pubblicate dalla Agenzie di rating.

Fermo restando i limiti normativi per le classi di attivi utilizzabili a copertura delle riserve tecniche, si riporta di seguito la massima esposizione ammissibile per le principali asset class in cui la Gestione Separata può essere investita.

Tipologia di attivo	Limite
Titoli di debito	
Governativi (comprensivi di obbligazioni emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri e Fondi armonizzati a principale contenuto obbligazionario esposti al rischio di emittenti governativi o sopranazionali);	Questa asset class può rappresentare anche il 100% delle attività della Gestione Separata
Corporate (comprensivi di obbligazioni o altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata e Fondi armonizzati a principale contenuto obbligazionario esposti al rischio di emittenti corporate);	Max 65%
Prodotti Strutturati (strumenti finanziari che presentano una remunerazione per l'investitore condizionata al verificarsi o meno di certe condizioni o opzionalità (es. obbligazioni a tasso variabile che prevedono un minimo garantito);	Max 20%
Titoli di Capitale	
Azioni (posizioni azionarie negoziate su mercati regolamentati e fondi armonizzati o altri strumenti finanziari il cui rischio e remunerazione sono principalmente legati al mercato azionario);	Max 25%
Strumenti immobiliari	
Fondi immobiliari e investimenti in immobili;	Max 20%
Strumenti alternativi e flessibili Strumenti finanziari il cui rischio non è direttamente legato al mercato azionario, obbligazionario o immobiliare (fondi absolute return e fondi speculativi) o che prevedono una dinamicità nella esposizione ai rischi di mercato che non rende possibile una loro classificazione come Titoli di Capitale, Titoli di Debito o Strumenti immobiliari (fondi flessibili).	Max 10%

Non sono ammessi investimenti in titoli azionari non quotati.

4.2 Limiti di investimento in relazione ai rapporti con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi

La Compagnia, per assicurare ai Contraenti una tutela da possibili situazioni di conflitto di interesse, è tenuta al rispetto di quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008; a tal fine si è dotata anche di una specifica normativa interna "Linee Guida relative alla disciplina delle operazioni infragruppo e con parti correlate" che prevede che le operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti che siano da considerarsi Parti Correlate possono essere effettuate alla condizione che l'operazione sia eseguita alle migliori condizioni possibili seguendo una procedura di best execution. Tale procedura prevede che, per limitare il rischio legato ai possibili conflitti d'interesse, nonché in relazione ai criteri per verificare la congruità del prezzo delle operazioni infragruppo per le operazioni di investimento in strumenti per i quali si configura un interesse in conflitto, anche solo potenziale, debba esser fatta un'analisi preventiva dettagliata dell'operazione e debbano essere richieste almeno tre offerte sul mercato sulla base di una metodologia di definizione dei parametri "prezzo" e "rendimento".

Il limite massimo di esposizione in strumenti finanziari, ad esclusione degli OICR, emessi da Parti Correlate è il 10% del patrimonio della Gestione Separata. In merito alla parte relativa agli OICR, il limite massimo di esposizione è pari al 10% del patrimonio della Gestione Separata.

Inoltre, la Compagnia ha emanato specifiche linee guida nel caso di affidamento ad intermediari abilitati di mandati di gestione di portafogli finanziari. In particolare, la Compagnia svolge un monitoraggio finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite al gestore.

4.3 Impiego di strumenti finanziari derivati

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo esclusivo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e/o di coprire il rischio di investimento. In particolare potranno essere effettuate operazioni di copertura dai rischi finanziari volte a raggiungere determinati obiettivi di investimento in modo più agevole o economico rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati deve comunque mantenersi coerente con i principi di sana e prudente gestione.

5. Valore delle attività della Gestione Separata

Alla Gestione Separata affluiranno attività per un ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche relative ai contratti di assicurazione e di capitalizzazione (ramo I e ramo V) che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione Separata stessa.

La Gestione Separata non è rivolta in via esclusiva ad uno specifico segmento di clientela.

6. Spese gravanti sulla Gestione Separata

Sulla Gestione Separata gravano le seguenti spese:

- a) le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;
- b) le spese sostenute per la compravendita delle attività della Gestione.

Pertanto, non possono gravare sulla determinazione del risultato finanziario della Gestione, di cui al successivo punto 8, ulteriori oneri, rispetto a quelli sopra riportati.

7. Retrocessione di commissioni o di altri proventi

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

8. Tasso medio di rendimento della Gestione Separata

Il tasso percentuale di rendimento medio delle attività inserite nella Gestione Separata verrà determinato applicando il seguente procedimento:

1) Al termine di ciascun mese si calcolerà il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese facendo il rapporto tra i redditi di competenza del mese, al netto delle spese di cui al punto 6, e la giacenza media nel mese delle corrispondenti attività, determinata in conformità delle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e in base al valore di iscrizione nella Gestione Separata, moltiplicando il risultato del rapporto per 100.

A formare i redditi di competenza del mese concorreranno:

- a) i ratei delle cedole maturati, i dividendi incassati, al lordo delle eventuali ritenute fiscali e gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza;
 - b) il saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione. Le spese sostenute dalla Società, da portare in diminuzione dei predetti redditi, sono costituite da quelle indicate al punto 6. La giacenza media delle attività della Gestione è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione stessa.
- 2) Al termine di ciascun mese, dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese, si calcolerà il tasso percentuale di rendimento medio facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento conseguiti in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi, utilizzando quali pesi le consistenze medie degli investimenti nei predetti mesi, definite al precedente punto 1. Il valore risultante, moltiplicato per dodici, rappresenterà il tasso percentuale di rendimento medio annuo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione definita nelle condizioni contrattuali.

9. Verifiche contabili

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D.Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale attesta la rispondenza della Gestione stessa al presente Regolamento.

In particolare sono soggetti a revisione contabile:

- a) la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla Gestione Separata;
- b) la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata;
- c) la disponibilità e conformità delle attività della Gestione al Regolamento nonché alla normativa vigente;
- d) la correttezza del risultato finanziario e del conseguente rendimento medio annuo della Gestione Separata;
- e) l'adeguatezza dell'ammontare delle attività alla fine del periodo, rispetto all'importo delle corrispondenti riserve matematiche;
- f) la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata.

10. Modifiche al regolamento della Gestione Separata

Il presente regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (circolari disposizioni IVASS) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

11. Operazioni straordinarie

La Compagnia si riserva la possibilità di procedere alla scissione della Gestione Separata in più gestioni ovvero alla sua fusione con altre gestioni separate, nei limiti e con le modalità previste dagli artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, quando queste operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data effetto della stessa, ferma restando la possibilità per i contraenti di esercitare il riscatto del contratto o il trasferimento ad altra Gestione Separata istituita presso l'impresa come previsto nelle condizioni di assicurazione e nel rispetto dei limiti massimi agli importi che possono essere movimentati.

12. Norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni Contrattuali.

Edizione Novembre 2017

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO - MEDIOBANCA FLEX

Art. 1) Fondo interno e partecipanti

Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito la "Società") al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit-Linked, ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato Mediobanca FLEX (di seguito il "Fondo").

Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate Mediobanca FLEX1, Mediobanca FLEX2, Mediobanca FLEX3, Mediobanca FLEX4, ciascuna espressa in Euro.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Al Fondo possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote del Fondo. I capitali conferiti nel Fondo sono investiti dalla Società nel rispetto di quanto previsto all'art. 2.

La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi, conferiti al Fondo, per il valore unitario della quota della classe di appartenenza, relativo al giorno di valorizzazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 5.

Gli impegni della Società verso gli Investitori-Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 2) Obiettivi e caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Politiche di investimento

Lo scopo del Fondo, attraverso l'investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario, obbligazionario e monetario, diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio.

La politica d'investimento sarà volta a ottimizzare il rendimento del Portafoglio, espresso in euro.

Il Fondo non è assistito da alcuna garanzia, né da alcuna protezione del capitale.

L'esposizione in strumenti finanziari legati al mercato azionario potrà raggiungere anche il 100% del Fondo nel rispetto del profilo di rischio del Fondo di cui all'art.3.

Il Fondo investe prevalentemente in attivi il cui rischio è collegato a Paesi sviluppati.

La gestione finanziaria è attiva. Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo investe esclusivamente nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che facciano riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) titoli di Stato;
 - b) titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale;
 - c) titoli strutturati e altri strumenti ibridi che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva;
 - c) titoli azionari quotati in mercati regolamentati;
- Fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange trade fund);
- Strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Il Fondo può avvalersi di OICR o di altri strumenti finanziari rispettivamente gestiti o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati).

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private, di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

La Società può delegare, anche in forma parziale, la gestione degli investimenti del Fondo, ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al gruppo della Società, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformemente al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo interno, rispetto a quelli indicati nelle condizioni contrattuali, ed alcun esonero o limitazione della responsabilità della Società, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3) Parametro di riferimento (benchmark) e profilo di rischio

Per le politiche di investimento del Fondo, la Società non si ispira ad alcun parametro di riferimento. Considerate le politiche d'investimento di cui al precedente articolo 2, e il livello di volatilità attesa, il profilo di rischio finanziario del Fondo è alto.

Art. 4) Valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività ad esso iscritte al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- Per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data, anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del fondo;

- Per la valorizzazione delle attività si fa riferimento:
 - Per i contanti, i depositi, i titoli a vista, i dividendi e gli interessi maturati e non ancora incassati, al loro valore nominale;
 - Per le quote di OICR, all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di determinazione del valore della quota;
 - Per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
 - Per i titoli quotati, al valore di mercato disponibile alla data di determinazione del valore della quota;
 - Per i titoli non quotati, - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori simili e comunque al loro presunto valore di realizzo;
 - Per gli interessi e gli altri eventuali attivi, al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale;
 - Per i dividendi maturati, all'importo effettivamente accreditato tra le attività del Fondo alla data riconosciuta dalla Banca Depositaria;
 - Per le attività denominate in valuta diversa dall'euro, alla loro conversione all'euro in base all'ultimo cambio rilevato.
- Il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al successivo articolo 6 - maturati ma non ancora prelevati dal fondo.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

La Società, qualora esistano accordi di retrocessione delle commissioni gravanti sugli OICR contenuti nel patrimonio del Fondo, riconosce tali utilità al Fondo medesimo, incrementandone il patrimonio di un importo pari a quanto ricevuto dai gestori degli OICR a tale titolo.

Art. 5) Calcolo del valore della quota

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società il venerdì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 4, per il numero delle quote attribuite alla specifica classe di quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto venerdì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote di ciascuna classe è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore complessivo lordo del Fondo è uguale per ciascuna classe di quote, in quanto rappresenta la base di calcolo delle commissioni di gestione di ciascuna classe.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati, o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Società, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al venerdì, esso viene determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò è possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del venerdì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.

Art. 6) Oneri e Spese

Gli oneri e spese a carico del fondo sono rappresentati da:

- a) Una commissione di gestione annua, prelevata trimestralmente dal Fondo e calcolata settimanalmente sulla base del valore complessivo del Fondo, di seguito indicata:
 - Classe Mediobanca Flex1: 1,5%
 - Classe Mediobanca Flex2: 1,3%
 - Classe Mediobanca Flex3: 1,0%
 - Classe Mediobanca Flex4: 0,8%Per la parte del patrimonio investita in OICR collegati, la commissione di gestione è ridotta allo 0,6% per tutte le classi di quote;
- b) Gli oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati;
- c) Le eventuali imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- d) Le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;
- e) Le spese di revisione e certificazione annuale del Fondo;
- f) Le spese di pubblicazione del valore unitario della quota.
- g) Le spese della banca depositaria

Si precisa che gli oneri e le spese di cui ai precedenti punti (fatta eccezione per la commissione di gestione prevista al punto a) non sono quantificabili a priori.

Sul Fondo gravano, inoltre, indirettamente, le commissioni di gestione proprie degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle Società di gestione degli OICR in esame, non supererà, su base annua, il 2%.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di ulteriori oneri che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di banca depositaria e di transfer agent.

E' prevista la possibilità di utilizzare OICR gravati da commissioni di overperformance.

Si evidenzia, inoltre, che la Società si pone l'obiettivo di investire nella categoria "istituzionale" a minor impatto commissionale, compatibilmente con i limiti minimi di investimento previsti dagli OICR. In alternativa si investirà nella categoria "retail", prevedendo un flusso di ristorno commissionale a favore del fondo.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società può rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità. In particolare, la Società si riserva la facoltà di modificare il livello massimo della commissione di gestione annuale, per la parte di attivi investiti dal Fondo in quote di OICR, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Società ne darà comunicazione agli Investitori-contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo interno, potranno recedere dal contratto senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del fondo.

Art. 7) Rendiconto annuale e revisione contabile

Annualmente, secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione del Fondo è sottoposto a revisione da parte di una Società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale dovrà esprimere, con

un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo, nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 8) Modifiche del Regolamento

La Società si riserva la facoltà di apportare al presente Regolamento modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di tempo in tempo vigente.

Il presente Regolamento potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole agli Investitori-contraenti. In caso di modifiche – diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria – che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento del Fondo, gli Investitori-contraenti di polizze collegati al Fondo hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno trenta giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote, senza applicazione di commissioni e spese.

Art. 9) Fusioni ed altre operazioni straordinarie

La Società, senza pregiudizio per l'Investitore-contraente, potrà procedere alla liquidazione, alla fusione o alla scissione o al conferimento del Fondo in altri Fondi Interni assicurativi aventi gli stessi criteri gestionali e caratteristiche simili.

La liquidazione, la fusione, la scissione o il conferimento rappresentano operazioni di carattere straordinario che la Società potrà realizzare per motivi particolari, incluso l'accrescimento dell'efficienza dei servizi offerti, la risposta a mutate esigenze di tipo organizzativo ovvero la riduzione di eventuali effetti negativi dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno.

Alle condizioni e nei termini previsti dalla normativa, la Società provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato l'operazione di fusione, scissione o conferimento e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto dell'operazione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni assicurativi interessati, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno assicurativo, nonché le modalità di adesione o meno all'operazione. Indipendentemente dalla modalità dell'operazione, la stessa non potrà comportare oneri e spese per l'Investitore-contraente. L'eventuale liquidazione comporterà invece il rimborso anticipato del controvalore delle quote detenute nel Fondo Interno, senza oneri e spese per gli Investitori-contraenti.

Art. 10) Informativa all'Investitore-contraente

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle operazioni di cui agli articoli 8 e 9 saranno comunicate a ciascun Contraente nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Edizione Novembre 2017

GLOSSARIO

La consultazione del presente Glossario ha lo scopo di agevolare la comprensione dei termini tecnici presenti nei documenti che compongono il presente Fascicolo Informativo.

Aliquota di retrocessione

Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante la parte di prodotto impiegata nella Gestione Separata che individua il *rendimento retrocesso*, ossia il rendimento che, nell'ambito del meccanismo di rivalutazione periodica del capitale, concorre a definire il *rendimento consolidato* ossia il rendimento che viene riconosciuto in via definitiva all'Investitore-Contraente.

Aliquota trattenuta

Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante la parte di prodotto impiegata nella Gestione Separata che viene trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Anno (annuo - annuale - annualità)

Vedere Unità di Misura

Appendice contrattuale (o di polizza)

Documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificarne alcuni aspetti in accordo tra Contraente e Società.

Asset Freeze

Misura amministrativa volta a privare le persone e/o le organizzazioni dei paesi sanzionati delle risorse finanziarie necessarie.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni assicurate sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark

Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

Beneficiario

Persona fisica o altro Soggetto giuridico, designato dal Contraente, avente diritto alla somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Capitale investito (parte Gestione Separata)

Parte del premio versato che viene effettivamente investita dall'impresa di assicurazione nella Gestione Interna Separata/linea/combinazione libera e/o altra provvista di attivi. Esso è determinato come differenza tra il *capitale nominale* e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento del premio.

Capitale investito (parte Unit Linked)

Parte del premio versato che viene effettivamente investita dall'impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il *capitale nominale* e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento del premio.

Capitale maturato (parte Gestione Separata)

Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del *capitale investito* in corrispondenza delle suddette date effettuata secondo le modalità previste dal meccanismo di rivalutazione del capitale.

Capitale maturato (parte Unit Linked)

Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del *capitale investito* in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale (parte Gestione Separata)

Premio versato per la sottoscrizione di una Gestione Interna Separata/linea/combinazione libera e/o di un'altra provvista di attivi al netto delle *spese di emissione*.

Capitale nominale (parte Unit Linked)

Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle *spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative*.

Capitale rivalutato iniziale (parte Gestione Separata)

Valore derivante dalla rivalutazione iniziale del *capitale investito* al momento di sottoscrizione in base al *tasso tecnico*.

Categoria

La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe

Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Classe di Premio Potenziale

Identifica la classe di quota del Fondo Interno applicata al contratto in funzione del valore complessivo dei premi che l'Investitore-Contraente prevede di versare.

Clausola di riduzione

Facoltà dell'Investitore-Contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni libere (parte Unit Linked)

Allocazione del *capitale investito* tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere delle stesse sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-Contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee - parte Unit Linked)

Allocazione del *capitale investito* tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite delle stesse sulla base di una selezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Commissioni di gestione

Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.).

In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance)

Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del benchmark.

Condizioni Contrattuali

Insieme delle norme (o regole) che disciplinano il contratto.

Consolidamento

Meccanismo in base a cui l'Investitore-Contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale.

Composizione del parametro di riferimento

Natura, denominazione, mercato di negoziazione prevalente ed altre informazioni relative agli strumenti finanziari che costituiscono il parametro di riferimento a cui sono collegate le prestazioni del contratto.

Conversione (c.d. switch)

Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento da quote/azioni dei fondi interni/OICR/gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero da altre provviste di attivi sottoscritte e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in altre quote/azioni dei fondi interni/OICR/gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero in altre provviste di attivi.

Costi di caricamento

Parte del premio versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi per coperture assicurative

Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

CRS (Common Reporting Standard) /AEOI (Automatic Exchange of Information)

Normativa basata su accordi multilaterali tra i Paesi partecipanti, volta a contrastare l'evasione fiscale internazionale, i cui principi applicativi sono dettagliati all'interno della Legge 18 giugno 2015, n. 95 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2015. Essa prevede in capo agli Istituti Finanziari di identificare i titolari di conti finanziari e stabilire se sono residenti fiscalmente in uno dei paesi partecipanti agli accordi in tema di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. L'entrata in vigore di tale normativa decorre a partire dal 1 gennaio 2016, dalla cui data diviene obbligatoria l'acquisizione da parte delle Istituzioni Finanziarie delle informazioni ai fini dell'adeguata verifica fiscale per l'apertura di conti finanziari da parte di soggetti residenti in Stati diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America, nonché di entità finanziarie passive, ovunque residenti.

Gli Istituti Finanziari devono trasmettere su base annuale all'Agenzia delle Entrate, che a sua volta provvede ad inviare all'amministrazione fiscale dei Paesi partecipanti agli accordi in tema di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale, le informazioni relative alla residenza fiscale della propria clientela nei paesi partecipanti agli accordi multilaterali sopracitati.

Destinazione dei proventi

Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration

Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni dei tassi di interesse.

Embargo

Sanzione economica e commerciale destinata a vietare o limitare il commercio di beni, tecnologie e servizi con i paesi sanzionati.

Età assicurativa

Vedere Unità di Misura

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act)

Normativa fiscale americana, volta a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero, normativa in vigore dal 1° luglio 2014, i cui principi applicativi sono dettagliati all'interno della Legge 18 giugno 2015, n. 95 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015. Essa prevede in capo agli istituti finanziari non statunitensi obblighi di identificazione e classificazione dello status o meno di cittadino/

contribuente americano. L'istituto finanziario è altresì obbligato ad effettuare attività di monitoraggio al fine di individuare prontamente eventuali variazioni delle informazioni sul cliente che possano comportare l'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate e conseguentemente al fisco statunitense (Internal Revenue Service - IRS) per i clienti degli Stati Uniti.

Frequenza di consolidamento

Frequenza con la quale l'impresa di assicurazione riconosce in via definitiva all'Investitore-Contraente il *rendimento consolidato*. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Frequenza di rilevazione

Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione rileva il rendimento della Gestione Interna Separata ovvero dell'altra provvista di attivi.

Garanzia

Prestazione prevista dal contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare le somme assicurate.

Gestione a benchmark di tipo attivo

Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo

Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestione Interna Separata

Fondo appositamente creato dall'Impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto alle altre attività della stessa. I premi versati dall'Investitore-Contraente, al netto dei costi applicati, sono investiti in tale fondo.

Grado di rischio

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Investitore-Contraente

Il soggetto, persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al pagamento del premio e dispone dei diritti derivante dal contratto stesso.

Mese

Vedere Unità di Misura

Misura di rilevazione

Incremento periodico che viene attribuito al *capitale maturato* rispetto al periodo precedente.

Modulo di polizza/Modulo di scheda contrattuale

È il documento che prova l'esistenza del contratto di assicurazione.

Modulo di Proposta

Il documento con il quale l'Investitore-Contraente chiede alla Società di stipulare un contratto di assicurazione.

OICR

Sono Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. Si tratta di Fondi comuni di investimento e di Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

OICR Collegati

OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazione.

Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato di permanenza nell'investimento finanziario. Tale orizzonte, espresso in termini di anni, è determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio. Tale orizzonte è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento, solitamente pari a dodici mesi, in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Interna Separata.

Prelievo in punti percentuali assoluti

Modalità di prelievo sul *rendimento rilevato* secondo cui l'impresa di assicurazione trattiene un margine (c.d. *tasso di rendimento trattenuto*) e determina in via residuale il *rendimento retrocesso*.

Prelievo percentuale

Modalità di prelievo sul *rendimento rilevato* secondo cui il *rendimento retrocesso* e la quota-parte trattenuta dall'Impresa di assicurazione vengono determinati applicando rispettivamente un'aliquota di retrocessione e un'aliquota trattenuta al *rendimento rilevato*.

Premio

Importo che l'Investitore-Contraente versa alla Società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto.

Premio periodico

Premio che l'Investitore-Contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto *premio annuo*. Laddove l'importo del *premio periodico* sia stabilito dall'Investitore-Contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto *premio ricorrente*.

Premio unico

Premio che l'Investitore-Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato

Importo versato dall'Investitore-Contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'Investitore-Contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Premio potenziale

Importo che l'Investitore-Contraente prevede di versare al momento della sottoscrizione della Proposta e che determina la Classe di premio potenziale.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge.

Prestazioni assicurate

Somme pagabili dalla Società al verificarsi dell'evento assicurato.

Previsione di Versamento

Importo che l'Investitore-Contraente si impegna complessivamente a versare nel prodotto

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo rivalutabile

Prodotto che lega la prestazione dell'Impresa di assicurazione all'andamento di una o più gestioni interne separate. Tale prodotto consente all'Investitore-Contraente di ottenere a scadenza, e in caso di riscatto e/o sinistro il rimborso del *capitale investito* maggiorato delle rivalutazioni periodiche riconosciute sulla base del rendimento realizzato dalla suddetta gestione., Le rivalutazioni riconosciute alla fine di ciascun periodo determinano il capitale iniziale del periodo di rivalutazione successivo, secondo un meccanismo di consolidamento che garantisce l'acquisizione in via definitiva del capitale progressivamente maturato.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked

Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR- che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito- e residue dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario

Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'Investitore-Contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualificherà una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica

La qualifica del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota

Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso

Diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Regolamento della Gestione Interna Separata

L'insieme delle norme che regolano la Gestione Interna Separata.

Rendimento

Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento consolidato (anche detto Rendimento riconosciuto)

Rendimento in base al quale l'Impresa procede alla rivalutazione del capitale alle date di consolidamento previste dalle Condizioni di contratto. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere. Il rendimento consolidato è tipicamente determinato in funzione del rendimento di una o più gestioni interne separate al netto dei costi prelevati dall'impresa di assicurazione e in funzione del *tasso di rendimento minimo garantito* e della c.d. *frequenza di determinazione*.

Rendimento retrocesso

Componente del rendimento rilevato che partecipa al calcolo del rendimento consolidato. Essa è tipicamente determinata in via residuale rispetto alla componente del rendimento rilevato trattenuta dall'impresa di assicurazione.

Rendimento rilevato

Risultato conseguito dalla Gestione Interna Separata.

Revoca della proposta

Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto

Facoltà dell'Investitore-Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico

Rischio di un evento futuro e incerto (ad es. la morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture previste dal contratto.

Scenari Probabilistici dell'investimento finanziario

Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni contrattuali attraverso la retrocessione di una percentuale del rendimento della Gestione Interna Separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

Sanzioni Internazionali

Normativa relativa alle misure restrittive adottate dall'Unione Europea e/o dai singoli Stati Membri, e/o da altri Paesi al di fuori dell'UE (incluso gli Stati Uniti d'America)

Settimana

Vedere Unità di Misura

Sinistro

Evento di rischio assicurato oggetto del contratto al verificarsi del quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione.

Società

Impresa regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa – definita anche Compagnia o Impresa di assicurazione, con la quale l'Investitore-Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Soggetti distributori (Soggetti Abilitati)

Soggetti incaricati dalla Società alla distribuzione del prodotto, tipicamente Istituti di credito o Agenti.

Spese di emissione

Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario.

Tasso di rendimento minimo garantito

Tasso di rendimento che l'Impresa di assicurazione garantisce sul *capitale investito*. Può essere applicato ai fini della determinazione del *capitale rivalutato iniziale*, oppure può essere applicato periodicamente al capitale progressivamente maturato. Il valore massimo che l'impresa di assicurazione può assegnare al *tasso di rendimento minimo garantito* è soggetto ad apposita disciplina normativa.

Tasso di rendimento trattenuto

Margine sul rendimento di una o più gestioni interne separate che l'Impresa di assicurazione non retrocede all'Investitore-Contraente e trattiene per sé.

Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera

La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia

di gestione “flessibile” deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un’ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione “a benchmark” per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione “a obiettivo di rendimento/protetta” per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell’investimento finanziario.

Tracking Error Volatility (TEV)

Misura di rischio che esprime la volatilità della differenza dei rendimenti del fondo rispetto al benchmark.

Total Expense Ratio (TER)

Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell’ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Unità di Misura

Le unità di misura del Sistema Internazionale (Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 ottobre 2009) riportate nelle seguenti condizioni contrattuali si intendono definite come segue:

- Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di bisestilità)
- Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni d’anno
- Mese: periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio
- Quinquennio: periodo di tempo la cui durata è pari a 5 anni
- Settimana: periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)

Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. UNAV)

Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità

Grado di variabilità del valore del parametro di riferimento a cui sono collegate le prestazioni del contratto in un dato periodo.

VAR

Acronimo di “Value at Risk”. Indicatore che quantifica la massima perdita che può verificarsi in un certo orizzonte temporale data una certa probabilità di accadimento: un VAR 99% mensile del - 10% significa che nell’1% dei casi si può verificare una perdita su un periodo di un mese superiore al 10%.

Edizione Novembre 2017

Prodotto: Cod. Banker: **Contraente**

COGNOME	NOME		SESSO
<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE (ANCHE IN CASO DI PERSONA GIURIDICA)	COMUNE DI NASCITA	PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CITTADINANZA*	INDIRIZZO DI RESIDENZA	LOCALITÀ	CAP PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA)	LOCALITÀ	CAP	PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

* Indicare obbligatoriamente la nazione di cittadinanza, in via prioritaria quella estera se esistente.

Assicurato (se previsto dal Prodotto - quando diverso dal Contraente)

COGNOME	NOME		SESSO
<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI NASCITA	PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	LOCALITÀ	CAP	PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dati dell'eventuale Legale Rappresentante del Contraente

COGNOME	NOME		SESSO
<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI NASCITA	PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CITTADINANZA*	INDIRIZZO DI RESIDENZA	LOCALITÀ	CAP PROV
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TIPOLOGIA DI RAPPRESENTANZA (Barrare la casella di competenza)			
Legale rappresentante	<input type="checkbox"/>	Tutore /Amm.re di sostegno	<input type="checkbox"/>
Procuratore/Delegato	<input type="checkbox"/>	Conto Terzi/Altre deleghe	<input type="checkbox"/>

* Indicare obbligatoriamente la nazione di cittadinanza, in via prioritaria quella estera se esistente.

Caratteristiche contrattuali

Nome tariffa Durata contratto

Premio Unico € minimo € 100.000,00

Profilo di Investimento:

Il premio unico verrà investito nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" e nel Fondo Interno Assicurativo "Mediobanca Flex", come da Condizioni Contrattuali Art. 2, scegliendo tra le percentuali di allocazione sotto riportate:

Classe di premio potenziale		Profilo1 80% GS 20% UNIT	Profilo2 60% GS 40% UNIT	Profilo3 40% GS 60% UNIT	Profilo4 10% GS 90% UNIT
DA	A				
€ 100.000	€ 999.999,99				
€ 1.000.000	€ 4.999.999,99				
€ 5.000.000	€ 9.999.999,99				
Oltre € 10.000.000					

Versamento del premio unico

Ordinante: Cognome _____ Nome _____
Bonifico bancario da Medio Banca Private Banking IBAN _____
a favore di **Crédit Agricole Vita S.p.A.** sul seguente codice IBAN IT 71 G 03183 01600 000000005916 presso **Medio Banca Private Banking**

Beneficiari caso morte

Gli eredi legittimi** dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso o, in mancanza, i figli dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/> H <input type="checkbox"/>
Il Contraente*;	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/>	Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso e i figli dell'Assicurato stesso, con diritto di accrescimento fra di loro.	<input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/>
Il Contraente o, se premorto, gli eredi legittimi** dell'Assicurato*;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	OPPURE: SOLO NEL CASO che nessuno dei Beneficiari sopra elencati corrisponda alle necessità del Contraente, indicare di seguito la ragione sociale o i dati anagrafici (cognome, nome e data di nascita) dei Beneficiari prescelti.	
Gli eredi testamentari o, in mancanza di testamento, gli eredi legittimi** dell'Assicurato;	<input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>		
I figli nati e natiuri dell'Assicurato, con diritto di accrescimento fra di loro;	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/>		
I genitori dell'Assicurato con diritto di accrescimento fra di loro o, se premorti, gli eredi testamentari o legittimi** dell'Assicurato stesso;	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>		
Il coniuge dell'Assicurato al momento del decesso o, in mancanza, gli eredi testamentari o legittimi** dell'Assicurato stesso;	<input type="checkbox"/> G <input type="checkbox"/>		

* Scelta possibile solo se il Contraente è diverso dall'Assicurato.

** In caso di successione testamentaria, per "eredi legittimi" si intendono coloro che sarebbero stati tali in assenza di testamento

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____

_____ Data e luogo

_____ Firma Contraente o suo Legale Rappresentante

_____ Firma Assicurando

Dichiarazioni del Contraente o del suo Legale Rappresentante

- Dichiaro di accettare integralmente le Condizioni di Polizza (Tariffa E63) consegnate in mie mani e di cui ho preso visione.
- Ai sensi delle disposizioni del d.lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private) e del Regolamento ISVAP n. 5/2005 in tema di norme di comportamento che devono essere osservate nell'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa, Dichiaro di aver ricevuto:
 - a) il modulo 7A, relativo agli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti;
 - b) il modulo 7B, relativo alle informazioni da rendere al contraente prima della sottoscrizione della presente proposta nonché in caso di modifiche di rilievo del contratto o di rinnovo che comporti tali modifiche.

_____ Firma Contraente o suo Legale Rappresentante

- Dichiaro di aver ricevuto i singoli documenti (Scheda Sintetica - Nota Informativa - Condizioni Contrattuali - Regolamento della Gestione Separata - Regolamento del Fondo - Glossario - Modulo di proposta) contenuti nel Fascicolo informativo.

_____ Firma Contraente o suo Legale Rappresentante

Informazioni sul contratto

Revocabilità della proposta

La presente proposta, nella fase che precede la conclusione del contratto e in deroga al disposto dell'art. 1887 c.c., può essere sempre revocata mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo lettera raccomandata, presso l'Ufficio Portafoglio della Società o attraverso comunicazione scritta inoltrata alla Compagnia per il tramite dell'Intermediario abilitato. La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio. Le somme già pagate dal Contraente saranno restituite entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca.

Recesso dal contratto

Il Contraente può recedere dal contratto oggetto della presente proposta entro trenta giorni dalla sua conclusione mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo raccomandata, presso l'Ufficio Portafoglio della Società o attraverso comunicazione scritta inoltrata alla Compagnia per il tramite dell'Intermediario abilitato. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso la Società, previa consegna dell'originale del Modulo di Polizza e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte trattenendo gli eventuali costi di recesso previsti dalla documentazione contrattuale.

Condizioni di garanzia

La sottoscritta società Crédit Agricole Vita S.p.A. accorda col presente atto, a decorrere dalle ore 24 del giorno del pagamento ovvero dal giorno di valuta riconosciuto alla Società dell'importo sopraindicato, la copertura del rischio di cui alla presente Proposta e relativi Allegati che qui si intendono integralmente richiamati. Il presente certificato diventerà nullo e privo di effetti:

- dal momento dell'emissione della polizza, nel qual caso la copertura proseguirà e l'importo sopraindicato verrà computato a premio della polizza stessa;
- ovvero dal momento dell'invio, a mezzo raccomandata, da parte della Direzione della Società, dell'eventuale dichiarazione di rifiuto dell'assicurazione e comunque alla scadenza del 90° giorno dalla data di pagamento senza che sia intervenuta emissione della polizza, nei quali casi la copertura verrà immediatamente a cessare e l'importo sopraindicato verrà messo a disposizione del Contraente per il relativo rimborso verso restituzione del presente documento.

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

Marco Di Guida



Consenso al trattamento di dati personali comuni e sensibili

Consenso per finalità contrattuali

Preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, Acconsento al trattamento dei miei dati personali, eventualmente anche sensibili o giudiziari, effettuato dalla Società, alla loro comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa e al trattamento da parte di questi ultimi per la predisposizione, gestione del contratto assicurativo e per le comunicazioni/informazioni ad esso connesse, anche mediante l'utilizzo di fax, posta elettronica, sms e mms.

Nome e Cognome Contraente

Firma Contraente

Nome e Cognome Assicurando

Firma Assicurando

Consenso per finalità commerciali

Sulla base di quanto previsto nella citata informativa, **Acconsento** al trattamento dei miei dati **comuni effettuato dalla Società**, alla loro comunicazione ai soggetti indicati nell'informativa stessa e al trattamento da parte di questi ultimi per rilevazioni sulla qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e per iniziative di informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi della Società, anche mediante l'utilizzo di fax, posta elettronica, sms e mms.

Nome e Cognome Contraente

Firma Contraente

Nome e Cognome Assicurando

Firma Assicurando

Sulla base di quanto previsto nella citata informativa, **Acconsento** alla comunicazione ed al trattamento dei miei dati comuni da parte di **Società del Gruppo Crédit Agricole** per iniziative promozionali di propri prodotti e servizi, anche mediante l'utilizzo di fax, posta elettronica, sms e mms.

Nome e Cognome Contraente

Firma Contraente

Nome e Cognome Assicurando

Firma Assicurando

Data e luogo

Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto

Gentile Cliente, il presente questionario ha lo scopo di acquisire, nel Suo interesse, informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza del contratto che intende sottoscrivere alle Sue esigenze, tenendo presente che la mancanza di tali informazioni ne ostacola l'analisi. Qualora lei non intenda fornire tali informazioni, Le chiediamo gentilmente di sottoscrivere la "dichiarazione di rifiuto di fornire le informazioni richieste" sotto riportata.

A. Informazioni anagrafiche

- a1. Nome e cognome
- a2. Età o data di nascita

B. Informazioni sullo stato occupazionale

Qual è attualmente il suo stato occupazionale?

- Autonomo/libero professionista
- Occupato con contratto a tempo indeterminato
- Pensionato
- Occupato con contratto temporaneo, a progetto, Co.Co.Co., ecc.
- Non occupato

C. Informazioni sulle persone da tutelare

Lei ha eventuali soggetti da tutelare (carichi familiari o altri soggetti)?

- Sì No

D. Informazioni sulla attuale situazione assicurativa

Attualmente possiede altri prodotti assicurativi vita?

- Risparmio/investimento
- Previdenza/pensione complementare
- Protezione assicurativa di rischio (morte, invalidità, malattie gravi, Itc)
- Nessuna copertura assicurativa vita

E. Informazioni sulla situazione finanziaria

e1. Qual è la sua capacità di risparmio annuo?

- Fino a 5.000 Euro
- Da 5.000 a 15.000 Euro
- Oltre 15.000 Euro

e2. Qual è il suo patrimonio disponibile all'investimento assicurativo?

- Euro

e3. Quali delle seguenti affermazioni descrive meglio le sue aspettative sulla crescita futura dei suoi redditi personali?

- In crescita Stazionaria In diminuzione

Dichiarazione di rifiuto di fornire le informazioni richieste

Io sottoscritto Cliente dichiaro di non voler rispondere alle domande riportate nel questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò ostacola la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle Mie esigenze assicurative.

Firma del Contraente

Dichiarazione di volontà di acquisto in caso di possibile inadeguatezza

Il sottoscritto Private Banker dichiara di avere informato il Cliente dei principali motivi, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la proposta assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle Sue esigenze assicurative. **Il sottoscritto Contraente dichiara di voler comunque sottoscrivere il relativo contratto**, malgrado i motivi di inadeguatezza di seguito riportati:

1. Le informazioni anagrafiche riportate nel punto A del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto;
2. Le informazioni sullo stato occupazionale riportate nel punto B del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto;
3. Le informazioni sulle persone da tutelare riportate nel punto C del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto;
4. Le informazioni sull'attuale situazione assicurativa riportate nel punto D del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto;
5. Le informazioni sulla situazione finanziaria riportate nel punto E del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto;
6. Le informazioni sulle aspettative del contratto riportate nel punto F del Questionario non risultano compatibili con l'impegno contrattuale previsto.

Firma del Contraente

Firma del Banker

Dichiarazione/richiesta di esenzione dall'imposta sostitutiva sui redditi di capitale

Il Contraente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.lgs. 18 febbraio 2000,

DICHIARA

di percepire i proventi maturati con il presente contratto **nell'esercizio dell'attività di impresa a fine di lucro o nell'ambito dell'attività commerciale e chiede pertanto di non procedere all'applicazione dell'imposta sostitutiva** di cui all'art. 26-ter, comma 1, del D.P.R. n. 600 del 1973.

Firma Contraente o suo Legale Rappresentante

Codice Banker

Nome e Cognome Banker

Firma Banker

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003**1 - Finalità del Trattamento**

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, La informiamo che la Società, con la presente proposta di assicurazione, intende acquisire dati personali, eventualmente anche sensibili o giudiziari⁽¹⁾, che La riguardano, anche relativi alla sua posizione patrimoniale e finanziaria, al fine di fornire i servizi da Lei richiesti o in Suo favore previsti.

I dati, forniti da Lei o da altri soggetti⁽²⁾, sono solo quelli strettamente necessari per fornirLe i seguenti servizi:

- Valutazione sull'adeguatezza e l'appropriatezza dei prodotti finanziario/assicurativi offerti
- Predisposizione e stipulazione del contratto di assicurazione;
- Gestione dello stesso (raccolta dei premi, liquidazione delle prestazioni contrattuali, riassicurazione, coassicurazione, prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali, costituzione esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, gestione e controllo interno, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali e attività statistiche).

Inoltre - con il Suo consenso - la Società intende trattare i Suoi dati per finalità di promozione commerciale e di analisi del mercato volte a migliorare i servizi offerti o a far conoscere i propri nuovi servizi e quelli di altre Società del Gruppo Generali.

2 - Modalità del Trattamento

I Suoi dati sono trattati solo con le modalità e procedure - effettuate anche con l'ausilio di strumenti elettronici - necessarie a questi scopi, anche quando comunichiamo alcuni di questi dati ad altri soggetti connessi al settore assicurativo e riassicurativo, in Italia o all'estero (quali ad esempio agenti, subagenti, produttori di agenzia, banche, SIM ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione, riassicuratori, legali, periti, strutture sanitarie, Società del gruppo, Società di servizi).

Per taluni servizi, inoltre, utilizziamo soggetti di nostra fiducia che svolgono per nostro conto, in Italia o all'estero, compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa che agiscono come Responsabili del nostro trattamento o distinti Titolari di trattamenti aventi le medesime finalità sopra indicate.

(1) L'art.4, co.1, lett. d) del D.Lgs.196/2003 definisce sensibili, ad esempio, i dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose; lo stesso art.4, co.1, lett. e) definisce giudiziari i dati inerenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato o dei carichi pendenti e la qualità di imputato o di indagato.

(2) Ad esempio contraenti di polizze collettive o individuali che La qualificano come assicurato o beneficiario; banche dati che vengono consultate in fase preassuntiva, assuntiva o liquidativa.

(3) I soggetti possono svolgere la funzione di Responsabili del nostro trattamento, oppure operare in totale autonomia come distinti Titolari di trattamenti aventi le medesime finalità sopra indicate o finalità ad esse correlate. Si tratta, in particolare, di soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa": agenti, subagenti, produttori d'agenzia, mediatori di assicurazione, banche, SIM ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, legali, società del Gruppo e altre società di servizi, tra cui società che svolgono servizi di gestione e liquidazione dei contratti, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di stampa della corrispondenza e di gestione della posta in arrivo e in partenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio. Vi sono poi organismi associativi (ANIA) propri del settore assicurativo nei cui confronti la comunicazione dei dati è strumentale per fornire i servizi sopra indicati o per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, nonché organismi istituzionali tra cui IVASS, Banca d'Italia-UIF, Ministero delle Attività Produttive, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed altre banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

(4) Questi diritti sono previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

I Suoi dati possono inoltre essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattare tali dati, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate⁽³⁾.

3 - Diffusione dei Dati

I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.

4 - Rifiuto Conferimento Dati

Senza i Suoi dati alcuni dei quali ci debbono essere forniti da Lei o da terzi per obbligo di legge (ad esempio la disciplina contro il riciclaggio) non potremo fornirLe, in tutto o in parte, i nostri servizi.

5 - Diritti dell'Interessato

Lei ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso di noi, la loro origine, e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento. L'integrazione presuppone un interesse. La cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge. Il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi del materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Negli altri casi, l'opposizione presuppone un motivo legittimo⁽⁴⁾.

6 - Titolare del trattamento

Titolare, ex art. 28 del Codice sulla Privacy, del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante protempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia). Responsabile designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, è l'Area Legale, Corporate Governance e Reclami presso la Sede Amministrativa di Via Imperia, 35 - 20142 Milano (Italia), telefono 02721713238 - fax 02721713218, a cui potrà essere richiesta ogni informazione in merito all'individuazione degli altri Responsabili del trattamento e dei soggetti cui vengono comunicati i dati e di coloro che operano per conto del Titolare. Il sito www.ca-vita.it riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy della Società, tra cui l'elenco aggiornato dei Responsabili.

Documento aggiornato a novembre 2017

DOPO LA COMPILAZIONE LA PROPOSTA DEVE ESSERE FOTOCOPIATA IN N. 3 ESEMPLARI

TARIFFA COD. E63 - Assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili e di tipo Unit Linked

Contratto n.	(Proposta n.)		
Contraente: Codice fiscale: Domiciliato a: Indirizzo:	Nato il: Cittadinanza:	Età: CAP:	Sesso: Prov.:
Assicurato: Codice fiscale: Domiciliato a: Indirizzo:	Nato il:	Età: CAP:	Sesso: Prov.:
Decorrenza: Premio unico: EUR Gestione Separata: EUR Unit Linked: EUR Costi di sottoscrizione: EUR Esecutore: Capitale assicurato componente Gestione Separata: EUR Capitale assicurato componente Unit Linked: EUR	Durata: di cui	(espresso in quote di fondi interni rese note al Contraente con apposita comunicazione)	
Beneficiari in caso di morte dell'Assicurato:			
Il capitale assicurato per la componente Unit viene investito, secondo quanto previsto dall'art. 2 delle Condizioni Contrattuali, nel seguente fondo interno: (cod.)			

Il presente contratto:

- è regolato dalle Condizioni Contrattuali relative a _____, Tar. _____ nonché dalle relative appendici, che formano parte integrante del contratto medesimo;
- viene stipulato in base alle dichiarazioni rese e debitamente firmate dal Contraente sull'apposito Modulo di Proposta e riportate sulla presente Scheda Contrattuale.
- Non sono consentite e si intendono nulle eventuali correzioni e/o aggiunte effettuate sulla presente Scheda Contrattuale successivamente alla stampa della medesima.
- Il Contraente può recedere dal contratto ai sensi del D.Lgs. 7/09/2005, n. 209, secondo le modalità indicate nelle Condizioni di contratto, ottenendo il rimborso delle somme versate al netto di EUR _____ quali oneri per la procedura di emissione del contratto.
- Il contratto è stato emesso il _____ in _____ con il pagamento del premio unico di EUR _____ effettuato tramite bonifico bancario a favore di Crédit Agricole Vita S.p.A.

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

Marco Di Guida




Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
 Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
 Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
 Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
 Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.



MEDIOBANCA
PRIVATE BANKING